



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 6

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI CUI AL BILANCIO FINANZIARIO ED AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 -

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione della Vicesindaco MANASSERO PATRIZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs 267/2000, gli enti locali definiscono, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;

Visto l'articolo 8 del regolamento comunale per i controlli interni secondo cui il Consiglio Comunale provvede almeno una volta all'anno alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti contenuti nei documenti di programmazione dell'ente;

Richiamato il principio contabile di cui all'allegato 4/1 – paragrafo 4.2, lettera a) – del D.Lgs 118/2011, secondo cui l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi e, pertanto, si raccomanda di presentare al Consiglio, prima della presentazione del D.U.P. del prossimo triennio, anche lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso, da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli enti locali;

Visto l'articolo 30 del regolamento di contabilità, secondo cui contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio da attuarsi entro il 31 luglio di ciascun esercizio, l'organo consiliare verifica lo stato di attuazione dei programmi di cui al bilancio finanziario ed al documento unico di programmazione;

Considerato che al fine di effettuare tale verifica i dirigenti responsabili dei servizi dell'ente sono chiamati ad attestare il grado di attuazione dei programmi definiti nel piano esecutivo di gestione, mediante redazione di una relazione da trasmettere ogni anno al responsabile del servizio finanziario;

Visti gli elaborati prodotti dai responsabili di settore e/o servizio, accorpate nell'unita relazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che l'attività gestionale procede in conformità agli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 108 del 24/11/2020 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 8 del 26/01/2021, nonché agli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28/01/2021 ed integrato con il piano degli obiettivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 18/03/2021 ;

Preso atto che dai dati in essa contenuti, lo stato di attuazione operativo-gestionale degli obiettivi strategici ed operativi del piano esecutivo di gestione è in linea con le previsioni dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e non si prevedono scostamenti o criticità particolarmente significativi;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 21 luglio 2021;

Visto l'articolo 42 - comma 2 -, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi così come descritto nella relazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di indicare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento il Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli.

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione:

Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Progetto 01

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Democrazia partecipata*

Descrizione del programma:

L'attenzione al coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche rappresenta un passo importante per la crescita e la costruzione di una comunità attiva e propositiva. Un ruolo primario rivestono:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ora confluito nello Sportello Unico del Cittadino;
- l'Ufficio stampa, canale privilegiato per il rapporto con i media del territorio, e il sito internet, sempre più cuore dell'informazione esterna del Comune;
- lo sportello Informagiovani
- lo sportello di informazione della commissione europea Europe Direct area Piemonte sud ovest.

L'attività di comunicazione del Comune di Cuneo è attuata con modalità diverse:

- istituzionale riferita all'attività del Sindaco e della Giunta Comunale
- tradizionale caratterizzata dal classico comunicato stampa, molto efficace in momenti di emergenza quale quello giornaliero durante il periodo
- utilizzo dei social network
- pagine del sito istituzionale
- telefonica
- informazione rivolta alle giovani generazioni.

L'obiettivo del programma è quello di armonizzare le differenti modalità di comunicazione, individuare e standardizzare una procedura che consenta la diffusione di informazioni e l'aggiornamento del sito internet in modo tempestivo nei momenti di emergenza.

Alla fine del 2020 è stato attivato lo "Sportello Unico del Cittadino" in grado di svolgere la funzione di prima interfaccia nel rapporto cittadino/Comune e di prenotare appuntamenti presso i principali sportelli comunali.

Si è già provveduto a individuare e formare il personale da impiegare nella comunicazione in periodo emergenziale ed è stato attivato il centralino di risposta da remoto.

Prosegue l'attività di ricerca, coordinamento nella realizzazione e rendicontazione di finanziamenti pubblici e privati e di comunicazione e la gestione delle attività in capo al Centro EDIC Cuneo Area Piemonte Sud Ovest.

Progetto 02

Responsabile: Luca Gautero

Obiettivo strategico: *Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile – Cuneo 2030*

Descrizione del programma:

1) Promuovere il percorso di pianificazione strategica "Cuneo per lo sviluppo sostenibile" con orizzonte temporale al 2030, incentrato sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, prendendo a riferimento il quadro programmatico delineato dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite, sperimentando una "territorializzazione cuneese dei 17 suoi obiettivi".

Le iniziative del Piano strategico CUNEO 2030 guardano principalmente ai temi della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico ed ai principi della Green Economy e della Green City come elementi di riferimento fondamentali per la costruzione della visione al futuro del prossimo decennio.

In tal senso l'attività prevalente del 2020 ha riguardato la realizzazione dell'indagine sull'attuale **posizionamento di Cuneo e del territorio rispetto all'attuazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, svolta attraverso una complessa ricognizione delle attività intraprese ed attuate dal Comune e dalla rete territoriale cuneese, in tema di sostenibilità, ora disponibile on line sulla home page del sito istituzionale del Comune di Cuneo. Progetti, iniziative, azioni - opportunamente inserite nella cornice strategica dei 17 Goals di sostenibilità e nel quadro tracciato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile continueranno ad essere aggiornate nel portale per restituire l'insieme delle politiche di sostenibilità in atto sul territorio cuneese, disegnando il quadro ricco e variegato, fatto di reti e relazioni, che già operano in modo significativo per la sostenibilità.

Riguardo l'attività di **costruzione della visione strategica al 2030** è stata attivata e prosegue la collaborazione con la Consulta giovanile del Comune di Cuneo per organizzare e animare **attività di partecipazione giovanile** rivolta ai giovani tra i 18 e i 35 anni, mentre è stato attivato l'accompagnamento della Rete dei Comuni Sostenibili relativamente alla costruzione e definizione di un set indicatori per la misurazione ed il monitoraggio della sostenibilità

2) rafforzare la conoscenza e la sensibilizzazione in tema di sostenibilità, attraverso i canali on line istituzionali, l'organizzazione di eventi virtuali o in presenza e il sostegno di campagne di sensibilizzazione attorno all'Agenda 2030.

In tal senso è stata attivata una forte sinergia con il Parco fluviale Gesso e Stura, per rafforzare l'informazione sui temi dell'Agenda 2030 e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, impattando su target differenti:

- _ informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza
- _ formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Con queste finalità, proseguono e verranno riproposte le iniziative rivolte alle scuole, ideate e strutturate congiuntamente con il Parco Fluviale ed il supporto di ITUR:

1/ la Rassegna di incontri on line denominata **.in.onda.azione sostenibile**. pensata come un viaggio attraverso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso incontri con esperti di sostenibilità, talk con autori di libri, esperienze e progetti,

- 2/ il Modulo formativo "Educare allo sviluppo sostenibile";**
- 3/ il Modulo formativo "Outdoor Education".**

3) promuovere la partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità e sostenere iniziative sul territorio.

In tal senso sono state attivate molte collaborazioni ed adesioni e proseguiranno le attività previste nell'ambito degli specifici progetti e protocolli:

1/ sottoscrizione del Protocollo sulla Green Education della Regione Piemonte, declinato su due ambiti di azione specifici: formazione professionale ed educazione.

2/ partecipazione alla costruzione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile in via di definizione da parte della Regione Piemonte, in collaborazione con IRES Piemonte:

3/ adesione al Progetto Imprese Rur@li – Modulo Montagna - come partner attuativo del progetto a livello locale, rivolto all'individuazione e valorizzazione di modelli di imprenditorialità giovanile sostenibili e all'attivazione di un premio per le scuole superiori.

4/: adesione alla **Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City** promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con sede a Roma

5/ adesione all'UNCCEM: volta a partecipare a costruire la vocazione della Città di Cuneo come Comune Alpino riferimento non solo delle Vallate che lo circondano, ma di tutta l'area sud delle Alpi.

6/ adesione alla Rete dei Comuni Sostenibili, promossa dall'ALI, Leganet e Città del Bio.

In merito alle iniziative sul territorio si prevede l'organizzazione di eventi inseriti nel **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021** organizzato a livello nazionale dall'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – ASVIS e per la promozione di **Cuneo per lo Sviluppo Sostenibile** in sinergia con la campagna sulla mobilità sostenibile **#Cuneopedalaecammina** e le iniziative previste per la **Settimana della Mobilità** a settembre.

4) fornire supporto strategico alla definizione di programmi e progetti specifici

In tal senso proseguono le iniziative progettuali relative a:

1/ SCUOLE al CENTRO – definizione del primo **Progetto Pilota di Scuole al Centro** per la riqualificazione in piazza scolastica dello spazio antistante l'Asilo Nido i Girasoli di Via Silvio Pellico.

2/ supporto tecnico in tema di Rigenerazione Urbana in merito all'**intervento di riqualificazione della Caserma Montezemolo** inserito nel Programma FESR 2014/2020 – AGENDA URBANA – Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile.

3/ proposta di candidatura al **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQUA**, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con l'Ufficio Europa.

4/ proposta di candidatura al **Bando Prospettive Urbane** promosso dalla Compagnia di San Paolo, in tema di rigenerazione urbana del quadrilatero centrale della Città, in collaborazione con l'Ufficio Europa.

Programma 02 – Segreteria Generale

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Funzionamento macchina comunale*

Descrizione del programma:

La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione. Inoltre la Segreteria Generale si occupa della pubblicità sul sito web del Comune di Cuneo degli incarichi e della concessione dei contributi.

Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distruzione di questi ultimi nei diversi Settori.

I messi comunali svolgono le funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali e assicurano la gestione dell'albo pretorio comunale online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: Tirelli Carlo

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Finanza Virtuosa*

Descrizione del programma:

La gestione di bilancio continua ad essere caratterizzata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nel primo semestre dell'anno, ha visto nell'approvazione del rendiconto e nella certificazione COVID i momenti principali sui quali si è concentrata l'attività degli uffici finanziari. Ciò ha fatto passare in secondo piano la predisposizione e gestione del bilancio di previsione 2021 che, nonostante tutto, ha visto la sua approvazione nel mese di gennaio per essere modificato e integrato con cinque variazioni di bilancio nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno, delle quali due adottate dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale. L'anno è iniziato con la definizione del limite dell'anticipazione di tesoreria, approvato con delibera di Giunta n. 2 del 14/01/2021, e con

l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 deliberato dal Consiglio Comunale in data 26/01/2021, con l'approvazione del piano esecutivo di gestione con deliberazione della Giunta n. 13 del 28/01/2021 e con la rideterminazione dei residui presunti del bilancio di previsione approvata con delibera di Giunta n. 14 del 28/01/2021. Dopo il mese di gennaio, l'attività si è concentrata sull'adempimento propedeutico alla predisposizione del rendiconto della gestione, con il quale si verifica l'esigibilità degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nell'applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata. Tale attività si è conclusa con la delibera di Giunta n. 54 dell'11/03/2021 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, con la quale è stato determinato l'ammontare dei residui da riportare nell'esercizio in corso, la consistenza del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 con conseguente reimputazione di impegni e accertamenti e relative variazioni del bilancio di previsione 2021/2023. Espletata la suddetta fase propedeutica è stato possibile predisporre il rendiconto della gestione 2020 approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 27/04/2021. Nel mese di maggio è stato effettuato il primo monitoraggio sugli equilibri finanziari, così come da deliberazione consiliare n. 56 del 24/05/2021, con il quale si è dato atto del permanere degli equilibri dell'esercizio in corso anche se permane l'incertezza sulle conseguenze finanziarie create dalla crisi economica conseguente alle misure di contrasto al contagio epidemiologico da COVID-19. Come sopra citato, nel primo semestre dell'anno sono state predisposte cinque variazioni di bilancio, oltre a quella relativa al riaccertamento ordinario, due adottate dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio con deliberazioni n. 49 del 10/03/2021 e n. 111 del 29/04/2021, e tre approvate dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 24 del 23/02/2021, n. 57 del 24/05/2021 e n. 66 del 28/06/2021. Oltre a ciò il bilancio di previsione è stato oggetto di cinque variazioni del piano esecutivo di gestione e di quattro prelievi dal fondo di riserva. Dopo l'approvazione del rendiconto della gestione l'attività del servizio finanziario si è concentrata nella compilazione della certificazione sulla perdita di gettito 2020 connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la cui scadenza era fissata per il 31 maggio. Per completare tale certificazione è stato necessario effettuare una verifica generale di tutti gli impegni e di tutte le economie di spesa connessi all'emergenza sanitaria ancora in corso, al fine di vincolare nel risultato della gestione 2020 la quota non utilizzata dei contributi statali trasferiti per salvaguardare l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente nel periodo della pandemia. La certificazione è stata trasmessa in data 28/05/2021 dopo che la Giunta ne ha preso atto delle risultanze con delibera n. 138 del 27/05/2021, e successivamente è stata modificata in data 13/07/2021. I risultati di tale certificazione richiederanno una modifica nella composizione del risultato della gestione 2020, che sarà oggetto di specifica deliberazione nella seduta consiliare del mese di luglio. Nel frattempo, nel mese di giugno, è stata evasa anche la richiesta di indagine istruita dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, relativa all'assegnazione ed utilizzo dei fondi COVID-19 per l'esercizio finanziario 2020, che di fatto ha richiesto una seconda certificazione sull'utilizzo dei fondi statali e regionali ricevuti per l'emergenza sanitaria ancora in corso.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Razionalizzazione organismi partecipati*

Descrizione del programma:

In sede di verifica degli equilibri di bilancio è stato effettuato un monitoraggio sulle gestioni delle società partecipate per rilevare possibili conseguenze finanziarie per il bilancio del Comune. Con la salvaguardia degli equilibri, deliberata in data 24/05/2021, non sono stati rilevati andamenti economico-finanziari degli organismi gestionali esterni tali da poter produrre effetti di squilibrio del bilancio comunale.

In questo periodo è in corso un'ulteriore attività di rilevazione e monitoraggio della situazione contabile in corso di maturazione, che si inserisce nell'ambito della funzione di controllo di cui all'articolo 147-quater del Testo Unico degli enti locali, con l'obiettivo perfezionare l'attività di verifica sulle società partecipate per le quali, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) è obbligatorio accantonare nell'avanzo di amministrazione la propria quota parte della perdita di esercizio. Nel bilancio di previsione 2021/2023 è stato previsto un accantonamento di euro 105.561,00 dovuto principalmente alla quota di partecipazione nella società MIAC s.c.p.a..

Nel frattempo si stanno raccogliendo i bilanci d'esercizio 2020 degli organismi partecipati oggetto di consolidamento, al fine di predisporre il bilancio consolidato da approvare in sede consiliare entro il mese di settembre p.v. Rimane al 31 dicembre la scadenza per relazionare sull'attività intrapresa per l'attuazione del piano di revisione ordinario delle partecipazioni societarie deliberato lo scorso anno dal Consiglio Comunale, così come entro la stessa data dovrà essere adottato il nuovo piano di revisione relativo all'anno 2022.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscale

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Equità fiscale*

Descrizione del programma:

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è ancora pressoché sospesa l'attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione tributaria, così come gli uffici sono accessibili esclusivamente su prenotazione, mentre l'assistenza al contribuente viene perlopiù fornita tramite modalità da remoto. Il 2021 è iniziato in modo traumatico a causa della mancata proroga, attesa da tutti i Comuni, dell'introduzione del canone patrimoniale unico istituito dalla legge 160/2019. Nei primi mesi dell'anno gli uffici sono stati particolarmente impegnati nella predisposizione dei regolamenti comunali per la disciplina del nuovo prelievo che ha sostituito il canone di occupazione del suolo pubblico, l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni. A causa della novità di un prelievo unico che racchiude in sé una pluralità di presupposti d'imposta, la suddetta attività ha richiesto due passaggi in sede consiliare: il primo per istituire il prelievo in via provvisoria, ed il secondo per addivenire ad un testo definitivo per la disciplina del prelievo e per la definizione delle tariffe. Pertanto, con deliberazione consiliare n. 5 del 26/01/2021 è stato istituito il canone patrimoniale unico, mentre con successive deliberazioni consiliari n. 6 e 7 del 26/01/2021 sono stati approvati i regolamenti comunali per l'applicazione del canone, modificati con delibere consiliari n. 46 e 47 del 27/04/2021, e da ultimo con deliberazione consiliare n. 58 del 24/05/2021. L'introduzione del nuovo prelievo è stata improntata al criterio dell'invarianza di gettito, sia complessivo sia per tipologie di fattispecie imponibili. Intanto, nei mesi di aprile e maggio è stato completato il progetto di revisione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili e dei coefficienti riduttivi contenuti nella tabella allegato "A" al regolamento dell'Imposta Comunale Unica (IMU). Nel mese di giugno, invece, è stato recepito il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Consorzio Ecologico del Cuneese, con determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) dell'anno in corso oltre che delle riduzioni COVID-19 per le utenze non domestiche danneggiate dalle restrizioni nazionali di contrasto del contagio epidemiologico da COVID-19. Pertanto, con deliberazione consiliare n. 68 del 28/06/2021 sono state definite le nuove tariffe. Nonostante il gettito complessivo della TARI sia rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, modifiche tariffarie si sono avute tra le varie categorie di utenza che compongono la platea dei contribuenti. Infatti le recenti novità normative introdotte dal D.Lgs 116/2020, che di fatto ha abolito l'assimilazione dei rifiuti industriali ed artigianali a quelli urbani, ha ridotto le superfici imponibili e previsto la facoltà per le utenze non domestiche di fuoriuscire dalla privativa comunale del servizio di raccolta dei rifiuti.

L'attività del servizio tributi si completa con la quotidiana assistenza fornita ai contribuenti che contattano telefonicamente o telematicamente gli uffici comunali che lo compongono. Sono stati predisposti tre provvedimenti di rimborso delle imposte locali versate in eccedenza dai contribuenti, dopo avere espletato tutte le verifiche del caso. Sono state concluse due procedure di mediazione tributaria mentre una terza è ancora in corso. È stato aggiornato l'elenco degli agenti contabili dell'imposta di soggiorno per la quale sono stati raccolti i conti giudiziari presentati dalle circa 60 strutture di accoglienza a cui è demandata l'applicazione della tassa.

Infine, l'ufficio cura l'attività di difesa in giudizio delle ragioni impositive del Comune nelle procedure di ricorso intraprese dai contribuenti. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono state autorizzate cinque costituzioni in giudizio.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Valorizzazione del patrimonio comunale*

Descrizione dei servizi:

– la gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni di proprietà del Comune, effettuata

attraverso l'utilizzo di una procedura informatizzata specifica.

Con tale procedura sono state seguite tutte le fasi di vita dell'immobile, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto, con l'inserimento dei dati dell'unità immobiliare, dell'inquilino e del contratto, con il calcolo e l'emissione delle bollette per il canone di locazione, per il recupero delle spese condominiali e di quelle di registrazione. Periodicamente è stato effettuato l'aggiornamento dei dati caricati, la verifica mensile con stampati, l'emissione delle bollette ed il successivo controllo dei pagamenti di circa n. 250 utenti;

– la stipula dei contratti - sia per fabbricati che per terreni - in quanto l'ufficio ne segue ogni fase: predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, predisposizione della versione telematica e relativa registrazione, in base alla vigente normativa che impone l'invio del contratto all'Agenzia delle Entrate in formato «.xml» e il pagamento in via telematica delle relative spese. Attività strettamente collegata alla gestione dei rapporti di inquilinato è l'aggiornamento e il costante monitoraggio della graduatoria - permanentemente aperta - dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione. Al fine di garantire una puntuale e regolare riscossione dei canoni accertati con cadenza mensile in bilancio, l'ufficio provvede al costante controllo dei pagamenti da parte degli inquilini nonché - qualora necessari - ai solleciti di pagamento;

– la gestione condominiale [attività strettamente collegata alla riscossione dei canoni di locazione] sia per gli immobili amministrati direttamente, sia per quelli affidati ad amministratori esterni, per i quali è comunque necessario il controllo e la partecipazione alle assemblee condominiali, oltre alla continua e sempre più stretta collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzione. Soprattutto per tale attività l'ufficio è sempre aperto al pubblico al fine di poter fornire il miglior servizio possibile agli inquilini;

– l'aggiornamento degli inventari dei beni immobili. L'aggiornamento dei dati relativi agli immobili caricati sul portale web del Dipartimento del Tesoro, nonché l'aggiornamento dei dati relativi alle concessioni in essere e alle partecipazioni societarie. Per quanto riguarda gli immobili è inoltre previsto dalla legge la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei beni con oltre 70 anni da inviare, se necessario, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

– la comunicazione annuale al Dipartimento del Tesoro dell'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi (9 971 schede), anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio.

– la gestione dei beni immobiliari di proprietà comunale e il contestuale monitoraggio delle spese gestionali sostenute relativamente all'energia elettrica, al riscaldamento e all'acqua potabile;

– la trasformazione del diritto di superficie in proprietà. Infatti la Legge 23 dicembre 1998 n. 448, articolo 31, commi 45 e seguenti (testo collegato alla Legge Finanziaria per l'anno 1999), consente ai Comuni la possibilità di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'articolo 35 della Legge 865/71 e s.m.i.

Nel caso di immobili con convenzione originaria entro i 20 anni, la piena proprietà dell'alloggio edificato in diritto di superficie si acquisisce a seguito della cessione pro-quota, da parte del Comune, dell'area su cui insiste il fabbricato e con la modifica della convenzione vigente con altra redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 10/77, previo versamento del corrispettivo calcolato dal Comune sulla base dei millesimi di proprietà;

– le alienazioni: l'ufficio, come di consueto, ha seguito l'intero procedimento che inizia con la valutazione degli immobili sotto il profilo della redditività, della funzionalità, della vetustà e dei costi sia di gestione che di investimento per l'efficientamento e la messa a norma degli stessi e, di conseguenza, le ipotesi di valorizzazione con interventi edilizi o urbanistici di sostituzione. Per gli immobili non strategici e non funzionali all'Amministrazione, si è proseguito con programmi di alienazione degli stessi. In tal senso la procedura adottata è quella della stima degli immobili, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'asta, l'organizzazione della pubblicità e delle diverse fasi necessarie per concludere l'asta, compresa la redazione del verbale d'asta e la successiva preparazione di tutta la documentazione necessaria all'ufficiale rogante per la stipula degli atti definitivi di compravendita;

– rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per quanto concerne la gestione degli immobili concessi in diritto d'uso all'Agenzia stessa;

– rapporti con l'Agenzia del Demanio e altre autorità statali competenti per l'eventuale utilizzo di immobili dello

Stato - non più in uso per comprovate ed effettive finalità istituzionali - di interesse dell'Amministrazione per le proprie funzioni o per le attività alla stessa conferite;

– l'attuazione del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i. «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*» che disciplina la materia dell'espropriazione attraverso la coordinazione dei testi normativi previgenti lo adegua alla normativa e agli indirizzi della giurisprudenza in materia di procedimento amministrativo. Il comma 2 dell'articolo 6 del citato testo unico prevede tra l'altro che «... *i Comuni e gli altri enti pubblici individuano ed organizzano l'ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente...*». Il Settore ha istituito un ufficio amministrativo deputato all'espletamento esclusivo dei procedimenti espropriativi, individuato all'interno del Settore Patrimonio e Attività di Piano, Valorizzazioni con deliberazione n. 157 del 19 giugno 2013.

Descrizione del programma: L'Ufficio Patrimonio è articolato secondo un sistema che prevede l'organizzazione in Servizi di Gestione e Programmazione ordinaria ed in Servizi di Valorizzazione, Programmazione – Gestione.

Le competenze dei Servizi sono sinteticamente di seguito definite:

Servizio Patrimonio

“*Servizio Tecnico Patrimonio*”, si è occupato di: Amministrazione generale; Accatastamenti, Frazionamenti e Catasto generale; Rilievi e Aggiornamenti Fabbricati; Gestione Alloggi; Programmazione e controllo gestione esterna immobili; Contratti Convenzioni; Riscatto diritto di superficie; Rapporti con Istituzioni, Privati, Associazioni, Enti; Cessioni Aree; Gestione e variazioni dati Bilancio; Aggiornamento inventario.

Servizio Attività di Piano e Valorizzazioni

–“*Servizio Tecnico Programmazione – Gestione - Valorizzazione*”, si è occupato di: Amministrazione generale; Valorizzazione Immobili; Programmazione e Alienazione Immobili; Acquisizione Patrimonio Immobiliare Pubblico e Privato (Demanio, ecc.); Catasto NCEU – CT; Espropri; Problematiche attinenti proprietà (pubbliche/private e condom.); Stime; Valorizzazioni, Rapporti con Privati, Enti e Istituzioni.

“*Ufficio Amministrativo e Rendicontazione Amministrativa*”, si è occupato di: Gestione generale e Gestione Banche Dati, Inventario, Contratti Generali, Gestioni orti urbani, protocollazione, Gestione informatica atti amministrativi.

Ufficio Rete Gas Naturale

L'impegno riguarda la gestione del ruolo di Stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. 12.11.2011, n. 226, tramite l'unità organizzativa di cui alla D.G.C. n. 160 del 7 agosto 2015 successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019.

Programma 06 - Ufficio Tecnico

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 1

Obiettivo strategico: *Miglioramento infrastrutture cittadine*

Descrizione del programma:

realizzazione di una rete cittadina di teleriscaldamento a servizio dell'altipiano e delle frazioni e agevolazione costruzione centrali di micro e media cogenerazione nelle frazioni.

Gli uffici coordinano, insieme al Comando della Polizia Locale, la progressione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento, programmano la realizzazione dei ripristini stradali e ne verificano la corretta esecuzione.

Una importante attività effettuata è la razionalizzazione dei sottoservizi presenti nel suolo pubblico. In particolare prosegue la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte dell'operatore Open Fiber, con l'obiettivo a livello nazionale di costituire una rete unica di fibra ottica a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione. La previsione è la connessione con fibra ottica di circa 20'000 unità abitative, che comporta una capillare diffusione della rete. Pur non potendo interferire con la progettazione dell'architettura degli operatori di TLC, il Comune persegue l'interesse di razionalizzare l'occupazione del sottosuolo, anche al fine di ridurre continue manomissioni e cantieri e evitare ridondanze tecnicamente non necessarie a discapito di una razionale diffusione su tutto il territorio. Con successivi

incontri con gli operatori sono state date indicazioni al fine ottimizzare l'esecuzione dei lavori, anche relativamente al posizionamento di pozzetti di ispezione e armadi fuori terra.

Nella prima parte del 2021 è iniziata la posa di nuove linee di fibra ottica anche da parte di Telecom, in seguito a un mancato accordi a livello nazionale con l'operatore Open Fiber. Questo comporta una ulteriore campagna di manomissioni del suolo pubblico, che gli uffici devono coordinare.

Anche l'uso delle infrastrutture comunali sia previste per reti di telecomunicazione, sia per illuminazione pubblica, che per normativa nazionale devono essere messe a disposizione per la realizzazione di reti di comunicazione in fibra ottica, è stato normato con apposita Direttiva di Giunta Comunale, al fine di salvaguardare la funzione primaria per cui erano state realizzate.

Progetto 2

Obiettivo strategico: *Valorizzazione e tutela del patrimonio comunale*

Descrizione dei servizi:

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI:

-Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, ri-sanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali,

-Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria

-Ufficio Cimiteri: mantenimento del parco cimiteriale comunale, diffuso quasi in tutte le frazioni, con interventi vari e diffusi; suo miglioramento e potenziamento a seconda delle richieste e necessità che ricorrono

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

-Ufficio Consumi Energetici: L'ufficio consumi energetici provvede principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione. Inoltre realizza i sopralluoghi con la Ditta responsabile della costruzione della rete di teleriscaldamento cittadina per individuare il percorso da seguire nella posa delle tubazioni per collegare le centrali termiche degli edifici comunali alla rete principale di distribuzione. All'interno di ogni locale caldaia viene poi posizionato lo scambiatore a piastra per la fornitura dell'energia termica. Gestione del PPP afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio e attività concernenti l'efficienza energetica del territorio comunale.

-Ufficio Tecnologico. L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica. I

progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture. Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio e dagli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. L'80% circa dei lavori di riparazione viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri. L'autoparco comunale conta 91 mezzi. I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8136 e sono a servizio di circa 178 chilometri di strade, comunali e non. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

-Ufficio Progettazione Impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana, bandi ministeriali e regionali). Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico, sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

Il Servizio è stato oggetto di riorganizzazione, con assunzione di una risorsa con professionalità Agronomo forestale, che ha assunto il ruolo di capo ufficio del Verde pubblico. Il precedente responsabile dell'ufficio ha assunto il ruolo di capo ufficio Strade. Gli istruttori tecnici hanno sopperito alle carenze di organico e nel corso del 2021 è prevista l'entrata in servizio di due nuove risorse istruttore tecnico.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo si è occupato della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (DBAP – SOAP – MIT, ecc) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, ha curato la raccolta dei dati relativi alle varie statistiche richieste da ISTAT nonché a seguito le procedure di gara per affidamenti in economia (sotto i 40.000 euro) di lavori, servizi e forniture e per i lavori delle procedure di gara per importi fino a 100.000,00 euro, come da regolamento comunale. Ha aggiornato le schede ministeriali della programmazione triennale delle opere pubbliche nonché di quelle della programmazione biennale delle forniture di beni e servizi. Ha coordinato con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni.

Progetto 03

Obiettivo strategico: Valorizzazione e tutela del patrimonio comunale

Gestione del progetto di Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio ed attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale.

Descrizione del programma: gli uffici hanno subito nel primo semestre 2020 una riduzione dell'organico per trasferimento presso altro Ente del funzionario responsabile del Servizio Impianti tecnologici, trasferimento per mobilità esterna dell'istruttore tecnico e termine del servizio dell'istruttore direttivo tecnico. È stato assunto un istruttore tecnico che ha provveduto alla supervisione delle lavorazioni effettuate da parte dell'impresa

Concessionaria, volti all'efficientamento degli impianti e edifici comunali.

Progetto 04

Obiettivo strategico: *Indirizzi generali di programmazione degli investimenti*

definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Descrizione del programma: l'emergenza COVID19 ha determinato la necessità di un significativo ricorso al lavoro al di fuori della sede lavorativa (c.d. lavoro agile) senza aver avuto la possibilità di programmare e organizzare preventivamente tale modalità. Ulteriore difficoltà è stata l'iniziale ridotta disponibilità di dispositivi connessi direttamente con la rete comunale. Le attività programmate sono tuttavia state in generale effettuate, grazie all'adattamento delle risorse assegnate al Settore e in generale a tutta la struttura comunale. Per far fronte alle necessità emerse con la situazione di emergenza sanitaria sono necessari, in particolare per gli edifici scolastici, interventi volti a ridurre i rischi di contagio e diffusione del virus. Sono in corso, grazie anche a finanziamenti governativi specifici, analisi e progettazioni degli interventi necessari alla riapertura delle attività scolastiche.

L'attuazione degli obiettivi previsti nel programma pluriennale per il 2021 è subordinata all'effettiva copertura finanziaria degli obiettivi previsti.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Mariani Pier Alberto

Obiettivo strategico: *Innovazione dei servizi al cittadino*

Descrizione del programma:

1) Il servizio di rilascio delle carte di identità elettroniche è a pieno regime e attualmente ne sono state rilasciate oltre 20000 coprendo così circa il 36 per cento della popolazione.

2) Sono state attivate le procedure intese a realizzare, a partire dai servizi di Stato Civile ed Anagrafe, delle interfacce uniche per l'accesso dei cittadini allo sportello, comprendenti la prenotazione dei servizi in una agenda elettronica, fino alla pubblicazione in formato digitale della modulistica necessaria.

Le attività previste dal DUP attualmente richiedono i necessari stanziamenti per il completamento dello sportello unico.

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Mariani Pier-Alberto

Obiettivo strategico: *Open Data*

Descrizione del programma: con il termine Open Data si fa riferimento a "dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati." (Open Definition - <http://opendatahandbook.org/guide/it/what-is-open-data/>). L'amministrazione comunale censirà tutte le banche dati in suo possesso e pubblicherà in formato aperto e liberamente scaricabile i dati più significativi. Nel corso del precedente esercizio finanziario si sono avviati i primi progetti che forniscono i primi open data.

In particolare la città sono stati realizzati:

- una rete basata su "Internet delle cose (Internet of things)", con numerosi sensori dedicati alla raccolta di vari dati,
- un nuovo applicativo per le contravvenzioni, che raccoglie i dati relativi alle sanzioni al codice della strada,

Nel corso del corrente anno finanziario si prevede che verranno pubblicati sulla piattaforma regionale i dati provenienti da:

- un nuovo sistema per gli affari generali, la contabilità ed il personale, che fornirà tutti i dati relativi al funzionamento dell'ente,
- il nuovo sistema di info mobilità e turismo, con la possibilità di avere i dati relativi ai transiti dei mezzi pubblici.

Programma 10 - Risorse umane

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Organizzazione flessibile, "ricca" di competenze*

Descrizione del programma:

Progressiva ridefinizione dell'organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

- a) gestione della segreteria generale in convenzione con l'ente di area vasta locale; esercizio associato, in regime convenzionale, di funzioni e attività con soggetti pubblici del territorio, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi erogati, ridurre i costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e conseguenti economie di scala, omogeneizzare il servizio erogato ai diversi destinatari dello stesso, valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata;
- b) contenimento del numero dei dirigenti, mediante non copertura dei posti lasciati liberi a seguito di collocamento in quiescenza, nel triennio di riferimento, del personale dirigenziale interessato. Potrà essere disposta, in ogni caso, la copertura dei posti vacanti – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – la cui tipologia di professionalità e il grado di specializzazione richiesti non siano rinvenibili nel restante personale dirigenziale o che non sia possibile assicurare il criterio della rotazione imposto dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;
- c) valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie professionali amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i. [decreto Madia] — per la copertura di posti vacanti;
- d) trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all'area delle Posizioni Organizzative di cui all'articolo 8 CCNL Comparto delle Autonomie locali 31 marzo 1999; aumento in termini numerici delle posizioni organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l'elevato grado di specializzazione;
- e) applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento degli anni di anzianità contributiva necessari per il diritto alla nuova "pensione anticipata" ex articolo 24 del decreto legge n. 201/2011 unitamente al compimento dei 62 anni di età;
- f) incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti;
- g) recepimento delle indicazioni fornite dal dipartimento della Funzione pubblica in merito all'introduzione dello smart working come nuovo modello di organizzazione del lavoro, modello fondato sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità, di autonomia nella scelta delle modalità di lavoro in termini di spazi e di orari, il tutto a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Le linee programmatiche sopra riportate hanno costituito i binari sopra i quali è stato predisposto il programma dei fabbisogni di personale per l'anno corrente. Particolare attenzione è stata riservata alla formazione professionale,

intesa non solamente come strumento di crescita personale del dipendente, ma soprattutto come leva mirata alla razionalizzazione della struttura; a tale scopo è stato predisposto il Piano di formazione, deliberato dalla Giunta con atto n. 59 dell'11 marzo 2021. Il periodo che stiamo vivendo – pesantemente influenzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 – ha evidenziato esigenze nuove e diverse sotto il profilo dell'organizzazione e della formazione. L'ente ha dovuto necessariamente modificare l'organizzazione del personale, con l'introduzione coatta dello smart working su una percentuale di lavoratori che si è assestata intorno al 60%, con conseguenze rilevanti anche sul piano formativo. Il servizio continua quindi a perseguire e ad attuare gli obiettivi e i programmi pianificati, coordinando le attività nel rispetto di quanto previsto, in tema di lavoro pubblico, dalla normativa di carattere emergenziale che si è susseguita nel corso di questi mesi.

Programma 11 - Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Funzionamento macchina comunale*

Descrizione del programma:

All'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto di evidenza pubblica.

In particolare, compete all'ufficio Appalti la gestione delle gare per l'affidamento in appalto della realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi, sia con modalità tradizionali, sia su piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata. In particolare è curata la predisposizione del bando o del disciplinare di gara, la relativa pubblicità secondo le indicazioni impartite dalla vigente normativa in materia [quotidiani, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea], lo svolgimento delle diverse procedure di gara e l'espletamento dei controlli di legge precedenti la stipulazione del contratto.

L'ufficio ha peraltro assicurato, in questi ultimi anni, anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentavano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.

Parimenti viene fornita consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra, nonché nella gestione dei contratti di appalto rientranti nelle acquisizioni in economia mediante cottimo fiduciario.

In considerazione del grado di approfondimento richiesto dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici»), della necessità di sollevare i settori da adempimenti che richiedono continuo aggiornamento ed elevata conoscenza di norme, prassi e giurisprudenza, oltre che dell'opportunità strategica di realizzare una cabina di regia dei contratti del Comune in grado di razionalizzare e ottimizzare almeno in parte le spese dell'ente, nel triennio di riferimento si procederà a una significativa "centralizzazione" delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00.

Per tale finalità, verrà ulteriormente potenziata la struttura operativa attualmente esistente con ulteriori idonee professionalità, risorse economiche e strumentazione informatica, che assicurino l'attività contrattuale dell'ente in forma unificata.

Compatibilmente con il carico di lavoro interno, tale ufficio potrà anche svolgere la propria attività in favore di enti e organismi pubblici convenzionati per effettuare procedure di gara o per assicurare un supporto tecnico-professionale in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Nel corso di questi primi mesi dell'anno l'ufficio Appalti ha ulteriormente "caratterizzato" il proprio ruolo di supporto per gli altri uffici nelle acquisizioni di lavori, servizi e forniture e di "centrale unica" per lo svolgimento di procedure di appalto, anche di importi minori, non solo di competenza dei settori comunali, ma anche richieste da Comuni dell'hinterland e società pubbliche.

Il periodo emergenziale connesso alla pandemia da Covid-19, che ha condizionato la funzionalità dei settori comunali

sotto il profilo organizzativo, ha richiesto all'ufficio Appalti uno sforzo non indifferente per assicurare il regolare svolgimento delle procedure di gara in modalità "agile".

Il parziale "rallentamento" delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture previsti nei programmi dell'amministrazione per il corrente anno ha consentito all'ufficio di gettare le basi organizzative per la "centralizzazione" degli appalti, che verrà sviluppata nel corso del secondo semestre dell'anno corrente.

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Funzionamento macchina comunale*

Descrizione del programma:

L'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio si è posto l'obiettivo di assicurare, tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

In questa prima parte dell'anno l'ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi;
2. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
3. un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All'ufficio Contratti è affidata la stesura dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù, nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

Nel corso della prima parte dell'anno il settore "Affari legali" ha assicurato la piena applicazione degli indirizzi forniti dall'amministrazione nel D.U.P., sia per quanto concerne la gestione del contenzioso, sia relativamente ai contratti di interesse del Comune.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Città vivibile e sicura*

Descrizione del programma:

"sicurezza" deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione) e rimanda a una condizione soggettiva di tranquillità e di assenza di pericolo. Nel linguaggio comune questo termine può assumere più significati. In un primo senso esso si riferisce a una condizione oggettiva di assenza di rischi o pericoli per le persone e le cose. Così, un luogo è insicuro quando presenta un'elevata concentrazione di rischi o pericoli per le persone o le cose (es. alto tasso di criminalità). Il termine sicurezza può riferirsi anche a uno stato d'animo dell'individuo, al modo con cui l'individuo percepisce la realtà circostante e si relaziona con essa. Così, un luogo è insicuro quando è percepito tale dalle persone che lo frequentano, anche al di là dell'effettiva presenza di rischi e pericoli. Il termine sicurezza viene, infine, riferito

all'organizzazione dei mezzi e delle risorse utilizzati per garantire condizioni di sicurezza oggettive o soggettive (l'apparato di sicurezza pubblica). Tutti e tre questi significati emergono nel dibattito attuale sulla sicurezza urbana; ed è proprio considerando i tre aspetti della sicurezza oggettiva (basso tasso di criminalità), della sicurezza soggettiva (basso livello di insicurezza) e della risposta istituzionale ai bisogni di sicurezza che è possibile (ri)pensare all'approccio con cui si interviene in materia di sicurezza urbana. In tema di politiche di sicurezza una prima importante distinzione da compiere è quella tra politiche di prevenzione della criminalità e politiche di riduzione dell'insicurezza. In tutto ciò gioca un fondamentale ruolo la Polizia Locale anche attraverso i suoi interventi volti a costruire rapporti di fiducia tra cittadini ed Istituzioni. Gli obiettivi summenzionati si raggiungono soprattutto attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e l'organizzazione del Comando in relazione ai compiti ed alle funzioni previste in capo alla polizia locale; vengono create le prerogative strutturali per un miglior servizio ed una presenza attiva sul territorio rendendo efficaci gli atti adottati agendo in diversi ambiti:

– Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. “Scuole Sicure”

Il Comando P.L., dopo aver partecipato ad un bando di finanziamento presentando un progetto al Ministero dell'Interno, con apposita istanza recentemente approvata, ha programmato una specifica attività di prevenzione nelle scuole cittadine finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti.

– Nuclei di prossimità in bicicletta

Attraverso l'implementazione della dotazione di velocipedi a pedalata assistita (a zero impatto ambientale, in sintonia con l'istituzione di aree pedonali e con l'implementazione di piste ciclabili) il personale della polizia locale può, in maniera più incisiva, essere presente in porzioni più vaste del territorio urbano aumentando la percezione di sicurezza dei cittadini. È intenzione di questo comando intensificare i servizi di prossimità mediante l'utilizzo dei velocipidi.

– Centrale operativa e videosorveglianza

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale: infatti il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. A tal fine sarà sempre presente un operatore di centrale, il quale ha a disposizione una efficace sala operativa ed efficienti *software* che consentono controlli da remoto in tempo reale ed interfaccia costante con il personale impiegato sul territorio. Si sottolinea che nel corso dell'anno molte sono state le richieste pervenute dalla cittadinanza, le quali sono state evase correttamente. Tuttavia, essendo un servizio di continuità, è prerogativa di questo comando continuare ad evadere tutte le richieste che giornalmente vengono sottoposte alla centrale operativa.

– Sicurezza urbana e sicurezza pubblica

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione. Pertanto, pur dovendosi confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale necessario per far fronte alle pressanti richieste che giungono dagli *stakeholders* verranno posti in essere periodici rafforzamenti del servizio, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dall'art.208 Codice della Strada, in modo da riuscire a programmare anche pattuglie serali e maggiore presenza sul territorio. Inoltre sarà data particolare attenzione alle politiche di prevenzione proseguendo con l'ormai consolidata esperienza della polizia di prossimità che ha creato una vastissima rete di sinergie tra le varie realtà istituzionali, le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile. Il Nucleo di prossimità svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di ascolto dei cittadini.

Sarà inoltre incrementata l'attività informativa intesa a conoscere le situazioni abitative, le occupazioni, le situazioni di difficoltà e di marginalità sociale al fine di attuare politiche di sicurezza mirate e di gestire le situazioni di microcriminalità attraverso l'azione intensiva di prevenzione e repressione da parte della polizia giudiziaria anche attraverso il rapporto diretto con i cittadini:

attraverso denunce e querele è possibile instaurare un rapporto interpersonale con persone lese nei loro diritti, rassicurandoli in situazioni di difficoltà connesse a reati subiti e facendo loro sentire vicina la pubblica amministrazione.

Per garantire maggiore sicurezza dei parchi fluviali e delle aree pedonali è stato istituito un apposito nucleo di controllo composto da operatori muniti di velocipedi a pedalata assistita.

Inoltre, al fine di migliorare la percezione relativa a queste tematiche, con l'apertura della nuova sede in C.so Giolitti, si sottolinea l'intenzione di continuare nell'opera: garantire un presidio di sicurezza nelle c.d. "aree degradate", al fine di migliorare il rapporto con la cittadinanza tutta. Si precisa che tale servizio, il quale ha già riscosso un notevole successo tra i cittadini, è un servizio di vigilanza continua che punta a migliorarsi nel tempo, nonostante sia già funzionale a come è stato impostato.

– Ambiente e abusivismo edilizio

In materia ambientale si ritiene di programmare servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono dei rifiuti e di controllo di ogni forma di discarica abusiva. Prosegue l'attività per pulizia strade programmata a cadenza giornaliera. Ogni segnalazione pervenuta è stata presa in carico dal Nucleo costituito *ad hoc* e si assicura che nel proseguo dell'anno tale attività continuerà ad essere garantita.

Per quanto concerne il controllo delle attività urbanistico-edilizie proseguono gli accertamenti edilizi su tutto il territorio comunale ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, con personale specializzato circa le modalità di sopralluogo ed in sinergia con gli altri uffici comunali interessati (urbanistica, patrimonio, ambiente). Tale tipo di intervento è inteso in senso ampio, sia sotto il profilo di salvaguardia edilizia-ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti episodici che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative. Il controllo del territorio si rende necessario per impedire la realizzazione di manufatti, costruzioni, installazioni che deturpano il paesaggio e violano i principi posti alla base di norme statali e locali a tutela dell'integrità ambientale. Inoltre il monitoraggio continuo di strade, vie piazze locali ecc... è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata.

– Abusivismo commerciale

Per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per finalità di tutela dei consumatori contrastando i fenomeni dell'abusivismo, del lavoro irregolare, della contraffazione. Anche in questo caso è stata avviata un'intensa attività di rapporti con l'Inps, l'Inail, l'ispettorato del Lavoro, l'agenzia delle Entrate ed altresì con le associazioni di categoria degli esercenti.

Si rileva, in materia di controlli commerciali, un'intensificazione dei servizi dovuti al rispetto della normativa Covid-19, tale sarà assicurata in attuazione delle eventuali disposizioni emanate dall'autorità centrale, in aggiunta all'evasione delle segnalazioni che verranno esaminate di volta in volta.

– Pronto intervento e infortunistica stradale

Il Comando ha strutturato una squadra operativa supportata da un ufficio infortunistica stradale al fine di:

- gestire la viabilità quotidiana garantendo il rispetto del codice della strada e le emergenze viabilistiche
- garantire il pronto intervento in ogni ambito
- intervenire prontamente a prestare soccorso alle persone in caso di sinistro stradale, compiendo poi tutte le relative attività di rilevamento e ricostruzione, anche a fini a giudiziari.

Attraverso predisposizione di pattuglie automontate o moto-montate o di personale appiedato sempre presenti sul territorio è possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema

di circolazione stradale e le altre norme fondamentali poste a fondamento della vita delle collettività, nonché la prestazione di soccorso a persone e a veicoli in caso di necessità. Inoltre la predisposizione di ufficio mobile da dislocarsi quotidianamente in luoghi diversi della città risponde alle esigenze di sicurezza, dei cittadini e degli operatori commerciali, ma anche per un orientamento e per consigli sui principi generali dell'amministrazione pubblica con personale a loro vicino anche territorialmente. A tal fine si implementerà sempre di più l'aspetto informatico e la dotazione di sistemi tecnologici intesi a migliorare le prestazioni delle pattuglie in tema di accertamento di sanzioni (palmari, *targa system*, etilometri, *autovelox*), di rilievo di sinistri (*verbatel*). Tale attività presuppone a proprio completamento un efficiente e moderno ufficio verbali, con onere di supporto alle pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di sanzioni amministrative attraverso programmi che elaborino direttamente gli interventi fatti su strada dalle pattuglie risparmiando così risorse umane e tempo.

Nonostante il costante impegno della sezione "viabilità", si precisa che si prevedono ulteriori controlli di polizia stradale per al fine di garantire la sicurezza stradale, preposta per legge.

– Ufficio traffico

Al fine di attuare l'obiettivo prefissato è fondamentale garantire un ottimale funzionamento dell'Ufficio traffico e viabilità cui viene demandato di:

- analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico con le relative modifiche dovute a lavori, cantieri, opere, occupazioni, emergenze in modo da consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione;
- compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi,
- gestire la viabilità in caso di manifestazioni, gare, competizioni

– Sezione atipica di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo

L'espletamento di pratiche in collaborazione con la Procura della Repubblica consente un più ampio monitoraggio sia dei reati edilizi, sia dei reati afferenti il codice della strada determinando un accrescimento professionale del personale dedicato alla sezione.

Si sottolinea il costante lavoro e si assicura il proseguo dello stesso, al fine di reprimere quelle situazioni di disagio e criminalità presenti sul territorio, continuando l'attività di collaborazione con gli organi della Procura della Repubblica.

– Educazione stradale e alla legalità

Attraverso la costante formazione dei ragazzi nelle scuole viene garantita una funzione sociale di educazione alla legalità, specificamente mirata alla circolazione stradale, ma anche intesa all'insegnamento delle basilari norme di comportamento finalizzate ad accrescere il senso civico.

– Formazione del personale

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, ed esterna, con la partecipazione a corsi specialistici di qualificazione, seminari, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

Momenti di formazione con personale esterno, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, sono già stati realizzati, si prevede di continuare a garantire una formazione costante del personale, tramite docenze specifiche sulle attività di polizia.

– Polizia Locale nel periodo "COVID-19"

Le Polizie Locali d'Italia sono tutte impegnate in prima linea, anche nel più sperduto Comune della Repubblica, per realizzare attive forme di controllo del territorio, rilevanti anche ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza, con lo scopo di dare una applicazione quanto più efficace ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per il contrasto del contagio da Covid-19.

Significative e continue sono anche le richieste delle Prefetture-UTG e delle Questure, le quali non cessano di richiedere alle Polizie Locali forme di collaborazione attiva, sia in teatri emergenziali autonomi sia in ausilio alle Forze di Polizia dello Stato. Si ricorda quanto contenuto in maniera esplicita nella sentenza della Corte Suprema di Cassazione 2 dicembre 2019, n. 31388 in cui i giudici di legittimità hanno chiarito che il singolo operatore di polizia locale, nella sua individualità non è “ausiliario”, ma, al contrario, agente di pubblica sicurezza “a pieno titolo” e, come tale, sempre obbligato a vegliare al mantenimento dell’ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà. Egli è addetto anche a curare l’osservanza delle leggi, dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle province e dei comuni, nonché delle ordinanze delle autorità; a prestare soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni. Da ciò è facile desumere che le Polizie Locali sono ormai parte integrante e sostanziale del “sistema sicurezza”.

Si rileva che in ordine al controllo del rispetto della normativa molto è stato fatto, secondo quanto disposto dagli organi delle Autorità Centrali, tuttavia si sottolinea che tale impegno, nel caso dovessero essere disposti aggiornamenti alla normativa emergenziale, non verrà meno e gli operatori di Polizia Locale e saranno costantemente presenti in apporto alla cittadinanza e alle altre forze dell’ordine, come fin ora già fatto.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma:

Gli interventi declinati si inseriscono nell’ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”. Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione.

Particolare rilievo assumono:

- il raccordo di “continuità” tra l’istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia;
- il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per: a) funzioni “miste” (solo scuole statali dell’infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell’obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell’infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell’infanzia e primaria);
- le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all’ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma:

L'istruzione dell'obbligo identifica un maggior peso specifico sull'intera cittadinanza. Il programma si concretizza in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso soggetti terzi.

Mira a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia, quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Le azioni si indirizzano alla normale promozione dell'agio, all'inclusione sociale e alla responsabilizzazione dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un'ottica di "rete" e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto e onere sociale, ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni.

Nel quadro presente si inserisce con forza l'azione di costante programmazione "geografica" della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull'istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l'intera offerta formativa cittadina.

In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

- trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per: a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);
- iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 04 - Istruzione universitaria

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma:

L'Università degli Studi di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si è impegnata, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo Corsi di Studio e attività di ricerca.

Nel corso del 2020 è stata firmata una nuova convenzione tra l'Università e gli enti territoriali, tra questi il Comune di Cuneo, stipulata nel 2020 che da attuazione piena al progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio.

È quindi attivo il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.

Il Polo ha assunto un proprio carattere identitario preferenziale attenzione ai settori Agroalimentare, Antifrodi,

Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere.

Sono in corso contatti e attività per meglio definire, perfezionare e organizzare i nuovi corsi, i passaggi di competenze, garantendo la massima funzionalità delle sedi al fine di consentire all'Università di consolidare i rapporti con il territorio e stimolare una partecipazione attiva e proficua con gli Enti Locali e con i soggetti operanti nel territorio stabilizzando e valorizzando l'esperienza sinora sviluppata nella Provincia di Cuneo.

Programma 05 - Istruzione tecnica superiore

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma: si richiama quanto riportato nell'apposito paragrafo del precedente programma 01.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

L'operatività della struttura comunale si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 25 plessi scolastici;
- ad altri servizi, a carico di assessorati diversi (Trasporti), che rivestono un importante ruolo in ambiti affini.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l'accordo territoriale con le OO.SS.

I limiti dell'accesso e i criteri dell'erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Scuole sicure*

Descrizione del programma:

realizzazione di una nuova scuola materna nel quartiere San Paolo adeguata alle attuali esigenze della popolazione residente e alle normative vigenti. Sono in pieno svolgimento i lavori. La procedura di gara è stata conclusa con lavori aggiudicati al R.T.I. Fantino Costruzioni S.p.a. – Mozzone Building System S.r.l. per € 2'048'492.07.

I lavori, dopo una interruzione e rallentamenti dovuti alle misure anti Covid19, sono stati ultimati nei primi mesi del 2021, ed è prevista l'entrata in funzione a settembre 2021.

Analisi e Valutazioni al fine di determinare la classificazione sismica, la capacità di resistenza e l'indice di rischio sismico di fabbricati scolastici: si prosegue la campagna iniziata nel 2017 per la conoscenza del comportamento degli edifici scolastici comunali, al fine di ottemperare alle disposizioni normative nazionali ed alle circolari Regionali, individuando poi le maggiori criticità.

È stata aggiudicata la gara per i lavori di miglioramento sismico della scuola materna di via XXVIII aprile ed è previsto il completamento degli stessi nel breve periodo estivo di interruzione dell'attività.

L'intervento di adeguamento energetico e di sicurezza dell'edificio della scuola Media ex n°2 "D'Azeglio", coordinato con le opere previste sullo stesso edificio nell'ambito del project financing di gestione dell'energia, con interventi di efficientamento energetico è stato completato nella prima parte del 2021.

Programma 07- Diritto allo studio

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Diritto allo Studio*

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

- la fornitura gratuita libri di testo, nella duplice forma di acquisto diretto (a prezzo amministrato dallo stato e ulteriormente calmierato da accordo con l'Associazione dei Librai) e di intervento contributivo a favore delle famiglie; borse di studio agli studenti scuole primarie, secondarie di I e II grado;
- lo sportello di consulenza ai cittadini per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte in merito ai buoni libro e alle borse di studio.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Torre Civica, miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e visitabilità.*

Descrizione del programma:

La Torre è un patrimonio pubblico simbolo della Città di Cuneo, un elemento di riferimento storico e di sviluppo della Città nella zona aulica del primo tessuto urbanistico ed edilizio.

In seguito all'ottenimento dell'importante contributo della Fondazione CRC nel 2019 il Comune di Cuneo ha potuto avviare la prima parte del progetto di valorizzazione della Torre Civica. È stata effettuata una accurata ricerca storica ed architettonica - svolta grazie alla collaborazione di esperti studiosi in materia - al fine di poter valutare attentamente l'approccio tecnico da utilizzare.

Il progetto si è concluso con la proposta di soluzioni innovative che permettono una migliore e più ampia visitabilità della Torre e fruizione del bene per diverse categorie di pubblico, anche diversamente abili, con la creazione di percorsi tematici storici e spaziali della Torre sulla Città.

Con l'ottenimento di un secondo contributo della Fondazione CRC è stato avviato lo studio per la realizzazione di un accesso al pubblico anche del piano superiore a quello campanario con sbocco sulla sommità della Torre.

Per rendere maggiormente fruibile la Torre Civica si intende proseguire con il progetto di fruibilità e valorizzazione

della stessa mediante uno studio che permetta l'accesso all'ultimo "piano" – oltre la cella campanaria oggi ultimo livello fruibile dal pubblico – fino al piano di uscita sul cornicione della Torre con la realizzazione di un orizzontamento in corrispondenza dell'arrivo della scala e alla base della struttura portante lignea della guglia. Tale orizzontamento consentirà il camminamento e permetterà la visuale della struttura portante della Torre. Inoltre si prevede la realizzazione di nuovo camminamento esterno per mezzo di passerella in grigliato su copertura esistente del cornicione in lamiera e di nuovo parapetto.

Il tutto per consentire al pubblico di "guardare lontano, avanti e indietro nel tempo" e permettere alla Torre di rinsaldare la sua funzione di fulcro della città.

Al momento attuale, peraltro, stante le ristrettezze normative imposte dall'epidemia COVID-19, si è ritenuto sospendere momentaneamente l'attività di progettazione in attesa di indicazioni più precisa, anche per il futuro, che permettano di valutare attentamente la possibile fruibilità della struttura.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Giraud Bruno

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Cittadella della Cultura*

Descrizione del programma:

Il concetto "Cittadella della Cultura" deve assumere un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali.

Solamente con un'attenta attività di gestione e d'uso delle strutture si possono realizzare iniziative e attività mirate alla crescita dell'offerta culturale in città e nel territorio. Dopo il completamento dei nuovi spazi culturali nel compendio ex ospedale "Santa Croce" (spazi prossimi al Complesso Monumentale di San Francesco), che oggi ospita la biblioteca 0-18 e i depositi del Museo Civico, la partecipazione alle iniziative culturali ha ottenuto un significativo aumento di consensi.

È stata bandita gara per la progettazione del secondo lotto, preceduta da una analisi rispetto alle nuove esigenze e alle nuove modalità di fruizione dei servizi culturali post fase pandemica.

Con la chiusura dei luoghi della cultura connessa all'emergenza sanitaria è stato potenziato e valorizzato il servizio di digital lending e digital download sulla piattaforma MediaLibrary on line e analogamente sono state previste attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti in live streaming. Per la manifestazione scrittorincittà si sono sperimentate anche formule diverse, con appuntamenti on line sia per il programma adulti, che per il programma ragazzi, che per il programma scuole. Tali nuove modalità potrebbero affiancare, anche in fase post pandemica, quelle tradizionali, con l'intento di offrire un servizio adatto a tutte le esigenze e volto a raggiungere anche pubblici lontani

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Cultura per tutti*

Descrizione del programma:

Il titolo dell'obiettivo non va disgiunto dalla considerazione che "la Cultura è di tutti".

La Città di Cuneo da anni offre già un' articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il teatro, il cinema, la lettura e le mostre.

Oltre alle consuete stagioni si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali e di danza.

La programmazione degli eventi dovrà necessariamente tenere in considerazione le indicazioni a tutela della salute post pandemia.

Anche la percezione dei fruitori gli spettacoli sta cambiando: occorrerà pertanto prevedere una nuova modalità di

fruizione degli eventi, delle proposte culturali non solo in presenza ma anche con l'utilizzo di piattaforme digitali con l'obiettivo di coinvolgere nuovi pubblici.

La collaborazione da tempo instaurata con le Associazioni culturali attive sul territorio dovrà essere rinforzata anche considerato che tali "risorse" rivestono un compito importante.

E' in fase di studio avanzato l'allestimento di un'area per spettacoli all'aperto così da poter effettuare spettacoli in condizioni di assoluta sicurezza e nel rispetto delle precauzioni del distanziamento inter personale.

Si prevede una nuova organizzazione della rassegna 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne", con attività di promozione dei numeri antiviolenza e iniziative in streaming e video call.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Promozione attività sportiva e gestione impiantistica sportiva*

Descrizione del programma:

1) L'ufficio, nonostante il perdurare della situazione di emergenza da COVID-19 con conseguenti restrizioni e limitazioni di utilizzo dell'impiantistica sportiva, supportato dalla società SG Plus incaricata da questa amministrazione di sviluppare un piano strategico dello Sport a Cuneo ha svolto un'azione di promozione e di formazione/informazione circa l'attività sportiva agonistica e non attraverso la predisposizione e somministrazione all'utenza di questionari miranti a raccogliere istanze e dati circa l'attività sportiva svolta sul territorio, in particolare a seguito delle modifiche intervenute sulla quotidianità a seguito dell'epidemia di COVID-19, nonché attraverso l'organizzazione di focus group e serate di formazione on line. Con il predetto studio si sono svolti inoltre incontri e sopralluoghi per valutare le potenzialità e le risposte che il Piano strategico dello Sport dovrà dare alla cittadinanza e all'utenza circa l'attività agonistica e non territoriale. Per quanto riguarda le manifestazioni sportive ha dato supporto alle società e associazioni sportive che hanno portato avanti l'organizzazione di eventi quali Fausto Coppi, StraConi, ecc. nel predisporre modalità di svolgimento, protocolli, alternative di svolgimento che rientrassero nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento del COVID-19.

2) Circa l'impiantistica sportiva esistente sul territorio comunale si è proseguito con la gestione e il coordinamento delle domande di utilizzo impianti, la formalizzazione della loro assegnazione, la gestione dei servizi ausiliari quali pulizia, custodia e manutenzione impianti adeguando modalità, modulistica e protocolli di utilizzo alle modifiche normative che a mano a mano venivano emanate dagli organi di governo in conseguenza dell'evolversi della pandemia di COVID-19 – Si è proceduto ad ampliare l'informazione al pubblico delle strutture esistenti attraverso la pubblicazione on-line di un atlante aggiornato degli impianti avviando in parallelo una verifica con il SED circa l'individuazione di un programma gestionale che permetta una maggiore trasparenza e condivisione dei dati relativi all'utilizzo delle strutture sportive nonché una più agevole gestione procedurale delle pratiche di richiesta e di assegnazione delle stesse.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Potenziamento della fruibilità delle strutture sportive*

Adeguamento a norma del Padiglione dello Sport di via Bongioanni per consentire una migioria strutturale della struttura con l'adeguamento a norma antincendio e con adeguamento dei servizi sanitari, dell'impianto elettrico e della struttura nel suo insieme.

Descrizione del programma: i lavori, iniziati nella seconda parte del 2020 sono stati completati nei primi mesi del 2021 sono stati appaltati ed è prevista l'esecuzione a partire dal mese di agosto 2020, e la ripresa delle attività sportive nei primi mesi del 2021. Con finanziamento ulteriore l'Amministrazione ha previsto la manutenzione straordinaria della copertura; i lavori saranno effettuati in concomitanza con il cantiere principale.

Progetto 03

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: riqualificazione del campo sportivo scolastico "W.Merlo" sito in Corso Francia. Dopo la realizzazione degli spogliatoi e delle tribune per gli spettatori avvenuta alla fine degli anni '90 il progetto che si propone sarà il secondo intervento più significativo mai effettuato. Il manto di copertura della pista era danneggiato in vari punti e presentava dei rigonfiamenti provocati dalle radici degli alberi collocati lateralmente. È stato progettato un intervento per eliminare questi inconvenienti realizzando un nuovo sottofondo, il manto di copertura delle corsie e con predisposizione per l'illuminazione della pista. I lavori nel corso del 2020 hanno subito un'interruzione e rallentamenti a causa del periodo Covid e sono stati completati nel maggio 2021

È prevista l'entrata in servizio in settembre 2021, dopo l'espletamento delle pratiche di omologazione CONI dell'impianto.

Programma 02 - Giovani

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Giovani in primo piano*

Descrizione del programma:

L'ufficio dell'Informagiovani è allocato presso lo sportello unico per il cittadino.

L'InformaGiovani è al tempo stesso luogo privilegiato per la ideazione e la gestione di correnti programmi formativi vari (supporto domande occupazionali, continuità scuola-lavoro, formazione curricula, ecc.) e educativi in ordine a percorsi di pace, legalità, corretti stili di vita, ecc.

L'ambito giovanile viene posto in primo piano attraverso misure che mirino alla educazione alla convivenza democratica e alla formazione di una loro autonomia. L'attività prevede la realizzazione, con le Associazioni Giovanili e con la Consulta Giovanile, di iniziative progettuali diverse e articolate ("Cantiere Giovani", "Yepp - 6 oltre fiume", "Pro memoria Auschwitz") e una costante analisi volta a scoprire eventuali nuove linee progettuali.

Missione 7 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche*

Descrizione dei programmi:

Le competenze dell'Ufficio Manifestazioni sono sinteticamente di seguito definite:

Programmazione, progettazione e organizzazione di manifestazioni di interesse del Comune. Coordinamento e supporto di manifestazioni ed eventi di interesse comunale organizzate da soggetti esterni. Si occupa delle principali manifestazioni come La Fiera Nazionale del Marrone, Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival, Il Festival del Sorriso; inoltre collabora con l'Illuminata e, dallo scorso anno, è iniziata la collaborazione per la realizzazione del festival "Mirabilia" a Cuneo, oltre ad altri eventi. L'Ufficio rilascia tutte le autorizzazioni inerenti le manifestazioni in capo al Settore (Oktoberfest, Birra D'Ecc, Il ruggito delle Pulci, Beer to Beer, Cuneo Tango Festival, Cuneo PhotoMarathon, Notte dei Ricercatori, Sfilata di Moda, Cuneo Comics & Games, Zooart ed altre). Oltre le manifestazioni istituzionali (Commemorazione Eccidio di San Benigno, Anniversario della Liberazione 25 aprile, Anniversario Liberazione Campi di sterminio, Festa della Repubblica 2 giugno, Festa Santo Patrono San Michele, Commemorazione dei defunti 2 novembre e Anniversario della Vittoria 4 novembre e altre). Ricerca bandi e presentazione candidature per la valorizzazione culturale.

Si tratta di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistiche che, attraverso sinergie comuni, consentano di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e commerciali. Tassello importante della promozione turistica del territorio sarà il Parco fluviale Gesso e Stura. Relativamente a tale aspetto si svilupperanno specifici progetti europei di promozione e valorizzazione del territorio.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche*

Descrizione del programma: attività di promozione valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio supportati dallo I.A.T. (Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica). Proseguimento sviluppo collaborativo per la gestione dello I.A.T., servizio in capo all'Azienda Turistica Locale (A.T.L.) del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, teso a definire strategie di collaborazione, di reti di comunicazione e informazione degli eventi e delle manifestazioni comunali, atte a migliorare la visibilità e l'offerta informativa.

Progetto 03

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Manifestazioni Istituzionali di grande valenza organizzate e/o co-organizzate dal Comune di Cuneo: "Fiera Nazionale del Marrone 22^ edizione", "Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival"*

Descrizione del programma: Coordinamento e collaborazione diretta per la programmazione e organizzazione delle manifestazioni, compreso le autorizzazioni e gli atti occorrenti, la predisposizione di tutti i documenti, la calendarizzazione, le procedure, gli atti amministrativi, le attività concernenti e rilascio delle autorizzazioni della "Fiera Nazionale del Marrone" e per "Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival" e più precisamente: Fiera Nazionale del Marrone: fiera enogastronomica, prodotti tipici, eventi culturali, spettacoli, laboratori.

La “*Fiera del Marrone*”, in corso di organizzazione, per l’anno in corso sarà pensata in forma ristretta rispetto agli anni passati al fine di rispettare il più possibile le norme imposte dalla pandemia COVID19. Peraltro, pur con i necessari limiti riproporrà, e definirà ulteriormente una maggiore selezione delle aziende per dar sempre più impulso, visibilità e pregio alla qualità dei prodotti selezionati e tracciabili nella loro filiera di produzione, in particolare alla castagna IGP di Cuneo.

Negli anni l’interesse per la manifestazione si è accresciuto sia da parte dei visitatori sia da parte degli operatori della comunicazione; per l’edizione 2021, si punterà molto sui “social” in modo da coinvolgere un rilevante ambito territoriale e, soprattutto ogni fascia di età

Tale manifestazione è, come di consueto, pianificata in stretta collaborazione con le diverse organizzazioni di categoria al fine di migliorare ancor più il nuovo assetto logistico della Fiera.

La collaborazione permetterà di sviluppare sinergie condivise per affrontare al meglio tutte le attività inerenti la manifestazione, come dimostrato dal riscontro positivo del pubblico e dei tanti turisti che apprezzano il territorio, la cultura e la gastronomia.

L’attenzione sarà posta, ancor più degli anni scorsi, alle ditte partecipanti sulla base della filiera dei diretti produttori in considerazione del fatto che, al fine del rispetto delle norme di sicurezza anti COVID, le aree destinate alla Fiera saranno più limitate degli anni scorsi (non sarà allestita via Roma in quanto difficilmente gestibile il contingentamento delle presenze)

Sempre con lo spirito di favorire la ripresa delle attività l’Amministrazione Comunale si accollerà una parte delle spese di organizzazione, allestimento e sicurezza relative alla Fiera, oltre a richiedere un consistente minor intervento economico da parte degli espositori.

Tutto questo al fine di rendere la Fiera, comunque, un evento unico, i cui espositori di prodotti di eccellenza saranno capaci di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all’artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinate ai migliori prodotti d’Italia e d’Europa.

Orizzonti Verticali - Cuneo Montagna Outdoor Festival: purtroppo, a causa dell’emergenza coronavirus, anche l’edizione 2021 del “Cuneo Montagna Outdoor Festival” è stata annullata e l’appuntamento rinviato al 2022.

La manifestazione, erede del Cuneo Montagna Festival e compagno di strada del Festival dell’Outdoor, si sarebbe dovuta svolgere tra il 3 ed il 6 di giugno per le vie della Città di Cuneo, con incontri, laboratori, mostre, spettacoli ed esperienze di montagna, ma le attuali condizioni hanno spinto gli organizzatori (Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo, UNCEM, Confcommercio Cuneo) e i principali partner (ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese, Conitours, CAI, Aree Protette, CONI Piemonte, progetti Alcotra CClimaTT e PITER Alpimed).

Il cuore del Cuneo Montagna Outdoor Festival non sarebbe stato solo la promozione dell’immenso patrimonio naturalistico, culturale, sportivo, turistico delle nostre montagne, ma l’obiettivo era di poterle vivere con eventi diffusi, ma l’organizzazione (iniziata già a fine 2020) non era facilmente ipotizzabile ed ha influito sulla decisione di nuovamente annullare l’evento.

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Adeguamento nuovo Piano Regolatore*

Descrizione del programma:

Prosecuzione dei lavori relativi alle varianti parziali per l’adeguamento e l’attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di “variante parziale”, suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle

indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

In particolare:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.109 del 24 novembre 2020 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.29), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente a modifiche alle Norme di Attuazione.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.110 del 24 novembre 2020 è stata adottata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.30), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i. inerente la riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Frigo Militare".

Mentre per l'anno 2021 è in elaborazione la Variante Parziale n.31 che dovrebbe dare risposta a circa 100 domande di modifica del P.R.G. vigente nel settore residenziale, produttivo e dei servizi e di adeguamento al Piano Commerciale approvato.

Istruttoria e espressione di fattibilità di varianti automatiche per procedimenti di rilascio di autorizzazioni uniche.

Prosecuzione regolare dell'attività di istruttoria, accoglimento ed approvazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del P.R.G. vigente: Piani di Coordinamento, Piani Esecutivi Convenzionati, Piani Tecnico Esecutivo, Piani di Recupero, etc.

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.) e di certificazione urbanistica (tra i quali certificazioni per "Bonus Facciate").

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata attivata una procedura facoltativa di cosiddetta "pre-istruttoria", preliminare alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate. I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare. Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione di P.E.C..

Prosecuzione e sviluppo delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al P.R.G. nell'ambito della piattaforma Gis-Master all'esterno del Servizio Pianificazione Urbanistica e l'adeguamento del P.R.G. ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Recupero urbanistico*

Descrizione del programma:

Per quanto di competenza, il **Servizio Edilizia Privata**, prosegue l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri edilizi. Prosegue altresì l'attività di verifica delle C.I.L.A., delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977, la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, il rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), del D.Lgs. n.192/2005 e del D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica

degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e delle strutture metalliche di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade il territorio della Città di Cuneo, il tutto accessibile sul sito internet comunale con la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali inoltrabili on-line).

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n.152/2006 ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n.447/1995 e L.R. n.52/2000.

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente, con cadenza mensile, la Commissione Edilizia di cui all'art. 45.3 del vigente Regolamento Edilizio, per l'esame delle pratiche edilizie, inoltrate con la modulistica messa a disposizione on-line sul portale informatico SUE del Comune.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è regolarmente proseguito con i lavori della Commissione Edilizia comunale, passando dalla forma di riunione in presenza alla convocazione e svolgimento delle sedute in modalità telematica in videoconferenza.

Sono continuate le attività dell'Ufficio Edilizia Privata volte all'analisi, revisione ed aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito internet relativa alle pratiche in campo edilizio, alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, delle circolari e dei regolamenti vigenti. Ulteriore compito del gruppo è quello di analisi e definizione delle procedure di attivazione e implementazione della presentazione "on-line" delle pratiche edilizie.

In relazione alle procedure "on-line", con specifica deliberazione del 07 maggio 2015, la Giunta Comunale ha previsto l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente.

Il suddetto Portale prevede di far confluire in detto sportello digitale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia, in forma il più possibile unificata e standardizzata con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Il Comune di Cuneo ha deciso di attuare gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare nel tempo il Portale a quanto scaturisce dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14/01/2021, l'Amministrazione ha stabilito - a completamento del percorso di dematerializzazione delle istanze gestite attraverso lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) - che a partire dal 01 marzo 2021, la presentazione delle istanze, segnalazioni e comunicazioni concernenti le procedure in materia edilizia relativa a Comunicazioni Inizio Lavori (CIL), Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate (CILA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività alternative al P.d.C., Permessi di Costruire, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA) di cui al D.P.R. n.380/2001, oltretutto le istanze di autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004 e D.P.R. n.31/2017, storiche di cui all'art.49 della L.R. n.56/1977, idrogeologiche di cui alla L.R. n.45/1989, nonché le Richieste di approvazione Strumento Urbanistico Esecutivo ai sensi della L.R. 56/1977, ed i relativi elaborati tecnici e allegati, dovrà essere effettuata esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).

Il completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino e alle imprese in materia edilizia e di tutela del paesaggio, è stata pertanto completata e risulta in linea con le disposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

È proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia.

Con l'avvio dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente adeguate, aggiornate e pubblicate sul portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia le "Tabelle dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie, come previsto dal D.Lgs. n.222/2016 Allegato A Parte II Edilizia.

Proseguono le attività connesse alla gestione dei mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero di

edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime convenzioni, mentre sono in corso di validità la 4^a e 5^a convenzione, per le quali occorre mantenere la disponibilità a bilancio delle relative risorse economiche.

Prosegue la gestione del ricevimento al pubblico secondo l'orario di apertura al pubblico degli uffici approvato con Determina Dirigenziale n.1386 del 02/10/2018. Tuttavia a causa delle restrizioni dovute all'insorgere ed al perdurare dell'emergenza epidemiologica, tale gestione, per cause di forza maggiore, ha dovuto prevedere il solo ricevimento previo appuntamento e di un numero contingentato di persone (pubblico o professionisti) da ricevere in appositi locali dedicati al ricevimento, con il rispetto dei protocolli previsti per legge su distanze, mascherine ed igienizzazioni. La nuova gestione del ricevimento al pubblico del Settore ha consentito un utilizzo in maniera più organica e funzionale da parte dell'utenza, al fine di poter far fronte in modo professionale alle attività di informazione e assistenza al pubblico, in relazione sia al carico di lavoro, sia alla sicurezza dei locali, sia all'organizzazione dell'orario di lavoro del personale dipendente.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, è poi proseguita la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i. o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i...

Proseguono i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche. Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive ha svolto i controlli, le verifica dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

Con riferimento all'attività di vigilanza sono proseguite le procedure di verifica con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia, e con le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.

Prosegue infine l'emissione delle ordinanze di inagibilità di immobili a seguito di segnalazioni da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo conseguenti ad interventi urgenti da parte del medesimo Comando.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al **Servizio Pianificazione Urbanistica**, procedono le attività di gestione e attuazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

In particolare:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.109 del 24 novembre 2020 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.29), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente a modifiche alle Norme di Attuazione.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.110 del 24 novembre 2020 è stata adottata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.30), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i. inerente la riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Frigo Militare".

Mentre per l'anno 2021 è in elaborazione la Variante Parziale n.31 che dovrebbe dare risposta a circa 100 domande di modifica del P.R.G. vigente nel settore residenziale, produttivo e dei servizi e di adeguamento al Piano Commerciale approvato..

Istruttoria e espressione di fattibilità di varianti automatiche per procedimenti di rilascio di autorizzazioni uniche.

È altresì regolarmente proseguita l'attività istruttoria degli Strumenti Urbanistici Esecutivi e loro varianti in attuazione del P.R.G.: Piani di Coordinamento (P.d.C.), Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.), Piani di Recupero (P.d.R.), Programmi di Riqualificazione Urbana (P.I.R.U.) e Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E.), oltretutto l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare, l'istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di cui sopra.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2020:

i Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) accolti e/o approvati sono stati n.8

i Piani di Coordinamento approvati sono stati n. 5

le convenzioni urbanistico – edilizie sottoscritte sono state n. 2

Attraverso specifico progetto, è stata predisposta l'archiviazione digitale e la gestione della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo riferiti al periodo 1950 – 1968, con una duplice finalità: l'archiviazione informatica delle norme e degli elaborati grafici e la loro pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione.

Questa attività consente di preservare l'ordine e l'integrità dei documenti cartacei originali dall'usura delle richieste di accesso e consultazione "fisica", inoltre renderà maggiormente fruibile il patrimonio documentale di carattere urbanistico, ampliando ed offrendo un servizio nuovo per le necessità di ricerca da parte dell'utenza (professionisti e soggetti privati) riguardo il sistema di pianificazione territoriale Comunale.

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.) e di certificazione urbanistica (tra i quali certificazioni per "Bonus Facciate".

Per quanto riguarda gli aspetti legati alle passate attività di pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano, l'ufficio, sta terminando le ultime fasi di gestione (monitoraggio e rendicontazione) di alcuni programmi a valere su finanziamenti di tipo nazionale e regionale (Contratto di Quartiere II), progetto "Tutti in bici e Ricicliamo in centro", Contratto di Quartiere III - "Cerialdo: un quartiere interessante".

Proseguono le procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di **Edilizia Residenziale Pubblica** (convenzionata, agevolata e sovvenzionata). Procedono le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, che consentono la commercializzazione in regime di libero mercato dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) prima della scadenza delle relative convenzioni.

È in fase di approvazione, con apposito provvedimento amministrativo, il "*Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata*", adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto n. 151 del 28/09/2020, in cui sono previsti nuovi criteri per il calcolo del corrispettivo economico dovuto per tali procedure di svincolo.

Attualmente, stante la carenza di finanziamenti pubblici, non sono previsti nuovi interventi di ERP per cui l'unico cantiere in corso riguarda la costruzione di n. 22 nuovi alloggi, in edilizia convenzionata agevolata, da destinare alla locazione permanente, da parte della Cooperativa Flavia nell'ambito urbanistico "ATFI.MO1" del P.R.G.C., in frazione Madonna dell'Olmo – località Piccapietra, finanziato con i contributi di cui al Bando Regionale "*Programma Casa 10000 Alloggi*".

Per quanto riguarda gli aspetti legati alle passate attività di pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano, l'ufficio, sta terminando le ultime fasi di gestione (monitoraggio e rendicontazione) di alcuni programmi a valere su finanziamenti di tipo nazionale e regionale (Contratto di Quartiere II), progetto "Tutti in bici e Ricicliamo in centro", Contratto di Quartiere III - "Cerialdo: un quartiere interessante".

Con riferimento sia a quest'ultimo programma (Contratto di Quartiere III), sia agli interventi di edilizia agevolata finanziati con i medesimi CdQIII, a carico della Cooperativa FLAVIA, a seguito dell'invio alla competente Direzione Regionale di tutta la documentazione finale necessaria per l'erogazione dei saldi degli interventi inerenti le opere stradali di Via Alessi e il Centro Polifunzionale del Quartiere Cerialdo, si è tuttora in attesa della liquidazione finale dei contributi assegnati.

Per quanto di competenza dell'**Ufficio arredo Urbano e tutela del Paesaggio**, proseguirà il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale. Per quanto riguarda la riqualificazione delle facciate, prosegue il monitoraggio degli interventi per cui sono stati richiesti e concessi contributi per tinteggiatura e restauro su fabbricati ad opera di soggetti privati, sia nel Centro Storico (contrada Mondovì e via Dronero), sia nelle aree moderniste della Città (Corso Giolitti). Contestualmente vengono monitorati e dati indirizzi anche per il recupero di facciate non oggetto di contributo.

Con D.C.C. n° 28 del 23 febbraio 2021 è stato approvato l'aggiornamento del "*Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo*" che modifica in alcune parti le regole, le metodologie e le tempistiche per l'installazione di dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi alle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. In collaborazione con i Settori Lavori Pubblici, Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, Polizia Locale, Tributi e Attività Produttive, si provvede a fornire pareri per l'installazione di nuovi dehors

(temporanei e non) e padiglioni, nell'ambito del nuovo procedimento di gestione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona ai sensi della Legge n. 241/1990 (artt. 14 e 14-bis).

Parallelamente alle richieste per dehors e padiglioni tradizionali, sono stati espressi i pareri sulle richieste di dehors temporanei necessari per affrontare la situazione emergenziale dovuta alla pandemia di COVID-19 e soprattutto garantire il distanziamento.

Il servizio è responsabile dell'organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed assume la responsabilità di procedimenti previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e della LR n. 56/1977.

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n° 32/2008 e all'allegato A alla D.G.R. n° 34-10229 del 01/12/2008, D.G.R. n° 58-10313 del 16/12/2008, per l'esame delle pratiche storiche e paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n° 31/2017), e pareri storici (art. 49 L.R. 56/77), richiesti con la nuova modulistica messa a disposizione on-line sul portale informatico del Comune.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, le sedute della Commissione Locale del Paesaggio (CLP) comunale sono state regolarmente convocate in modalità telematica in videoconferenza, secondo i criteri disciplinati con apposita Determina dirigenziale.

Prosegue la collaborazione per l'attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della Città.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro Città, che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilitazioni di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla città. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico in corso di rielaborazione

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: Realizzazione parcheggio interrato in Piazza Europa con riqualificazione della parte in superficie. È prevista la realizzazione di un piano per la sosta a rotazione, con circa 180 stalli, e un piano per autorimesse in subconcessione, con circa 160 box chiusi. La sistemazione in superficie prevede spazi più fruibili per attività pubbliche, per posizionamento di dehors delle attività di ristorazione, aree verdi e giochi d'acqua. Il costo totale previsto dell'intervento è di 8'800'000€ di cui 5'500'000 da contributo di privato, individuato con procedura di *project financing*, che avrebbe la concessione della gestione della sosta. La gara di *project financing* esperita nel 2019 non ha avuto presentazione di offerte. L'Amministrazione ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei ministri la richiesta di poter procedere in regia diretta all'operazione, effettuando la progettazione e vendendo o concedendo in diritto di superficie i box al secondo piano interrato a privati. Al fine di ottimizzare il cronoprogramma è stata avviata la procedura di gara per l'individuazione dei progettisti. L'eventuale aggiudicazione sarà effettuata in caso di parere favorevole da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma:

Realizzazione di tratto di Asse Rettore (sistemazione Piazza della Costituzione e tratto Corso Francia tra Corso Gramsci e Via Giordanengo).

Il progetto di riqualificazione dell'Asse Rettore della città è previsto dal Progetto Definitivo di PRGC. Per tutto Corso Francia fino al confine con il Comune di Borgo S. Dalmazzo. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto compreso tra Corso Gramsci e Via Giordanengo. Gli ampi marciapiedi già realizzabili dove il Comune è proprietario del sedime permetteranno la realizzazione di piste ciclabili a doppio senso di marcia, e la messa in opera di alberata secondo i moderni criteri, lasciando cioè adeguato spazio per lo sviluppo vegetativo alle essenze. La larghezza del corso è in alcuni tratti più ampia, permettendo di raddoppiare il filare di alberi, e di posizionare stalli di sosta, e in alcuni tratti più stretta della sezione tipo, per la presenza di edifici privati e altre strutture. In tali tratti non sarà possibile, in questa prima fase, la realizzazione della sezione completa. Saranno però salvaguardate le funzioni di pista ciclabile e percorso pedonale. Il costo totale dell'intervento ammonta a € 2'932'350. I lavori sono iniziati nell'autunno 2020 e sono in corso di realizzazione. La fine lavori è prevista nel corso del 2021.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: Piano Periferie

Descrizione del programma: recupero funzionale del fabbricato denominato Cascina La Vecchia a centro didattico culturale e spazio museale etnografico legato al mondo rurale.

La civica Amministrazione intende procedere alla progettazione e alla realizzazione della riqualificazione della "Cascina La Vecchia" in centro didattico culturale, spazio museale etnografico legato al mondo rurale, spazio commerciale e di valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza.

Cascina La Vecchia è una struttura risalente alla metà del XV secolo di particolare pregio architettonico e storico poiché, dal momento della sua prima edificazione, si è accresciuta trasformandosi nel complesso attuale, a corte, senza mai perdere gli elementi architettonici peculiari delle epoche precedenti. Si tratta quindi di una testimonianza viva delle evoluzioni tipologiche succedutesi negli edifici rurali del cuneese.

L'immobile è di proprietà del Comune di Cuneo ed è situato in posizione strategica sull'asse di Corso Francia, presso la frazione di S. Rocco Castagnaretta.

L'area in cui è ubicata la cascina è attualmente urbanizzata e percettivamente collegata senza soluzione di continuità con l'urbanizzato di Cuneo.

I lavori sono iniziati nel 2020 e hanno subito interruzioni e rallentamenti nel periodo di emergenza Covid19. Nella prima parte del 2021 è stato necessario predisporre una perizia di variante, in seguito alla constatazione durante i lavori della necessità di rinforzi strutturali alla copertura del fabbricato sud. Il termine dei lavori è previsto nella prima metà del 2022.

Progetto 06

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: Agenda Urbana

Descrizione del programma: con il "Documento strategico per la programmazione 2014- 2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" ha preso avvio la programmazione regionale del Piemonte per il periodo 2014-2020. Nell'ambito del POR FESR sono stati attivati i seguenti 7 Assi prioritari: Asse I – Ricerca, Sviluppo e Innovazione (OT 1)

-Asse II – Agenda digitale (OT 2)

-Asse III – Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)

- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT 4)

- Asse V – Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali (OT 6)

- Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)

- Asse VII – Assistenza Tecnica;

Gli obiettivi tematici riferiti all'Asse VI intendono perseguire i seguenti scopi:

- OT 2 – migliorare l’accesso alle TIC nonché l’impiego e la qualità delle medesime
- OT 4 – sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche
- OT 6 – conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 11-4864 del 10 aprile 2017 ha dato avvio all’attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse IV Sviluppo Urbano Sostenibile. Sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse previste sull’Asse VI stabiliti con medesimo atto deliberativo, la Regione Piemonte ha destinato al Comune di Cuneo la somma complessiva di Euro 8'105'285,05 così ripartita: O.T. 2: Azione VI.2c.2.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.2 € 556.182,82 e O.T. 6: Azione VI.6c.7.1 € 4.907.233,84. Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” con interventi previsti complessivi pari ad Euro 17'957'626,00. I lavori di riqualificazione di Viale Angeli – lotto 1 – relativo alla riqualificazione dei percorsi pedonali e ciclabili sono stati consegnati in maggio 2021 e l’ultimazione è prevista in maggio 2022. I lavori di cura del verde e la fornitura dell’arredo sono previsti dalla seconda metà del 2021. La progettazione della riqualificazione dell’area “Montezemolo” è stata affidata a inizio 2021 e il progetto di fattibilità tecnica e economica è stato approvato in maggio. È prevista entro i primi mesi del 2022 la conclusione della progettazione e l’inizio dei lavori nella prima metà del 2022.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Difesa e tutela del territorio comunale*

Descrizione del programma

E’ proseguita l’attività di gestione dell’ufficio protezione civile e difesa del suolo con il monitoraggio delle aree in dissesto e il mantenimento dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano comunale di protezione civile. Si sta procedendo a preparare la documentazione progettuale utile per la richiesta di specifici finanziamenti atti alla realizzazione di opere di difesa spondale delle zone ritenute a rischio. Si è proceduto a programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei corsi d’acqua sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull’assetto idrogeologico sul territorio e alla progettazione delle opere di difesa dal rischio idraulico. E’ continuata l’attività di coordinamento relativa alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile nell’ambito delle attività di prevenzione e gestione dell’emergenza derivante dal rischio idraulico tenendo conto anche di quanto previsto nel Piano Piano comunale di protezione civile. Si evidenzia lo svolgimento di apposito bando effettuato per il reperimento di nuovi volontari a supporto del gruppo comunale suddetto. A seguito di quanto svolto, si stanno portando avanti tutte le attività utili all’operatività degli stessi.

Si è proseguita l’attività del Servizio di reperibilità H24 del tecnico reperibile comunale.

Sono continuati i contatti con la Regione Piemonte per valutare e portare avanti interventi di taglio selettivo all’interno dell’area fluviale, in un’ottica di messa in sicurezza delle aste di competenza territoriale.

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Cuneo città sostenibile per un ambiente migliore*

Descrizione del programma:

Si è continuato nello sviluppare le azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. In particolare, in collaborazione con l'ARPA è continuata le campagne di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ad alta e bassa frequenza e dell'inquinamento acustico presente nella città.

Sono state svolte tutte le operazioni propedeutiche alla conclusione della procedura avviata di aggiornamento e revisione del Piano comunale di Zonizzazione acustica. Relativamente all'inquinamento atmosferico, si è proseguita l'incentivazione dell'uso di carburanti ecologici. Si evidenzia la realizzazione di 7 postazioni di ricarica per veicoli elettrici, oltre a 6 postazioni per la ricarica gratuita di biciclette elettriche.

Si sono portati avanti ragionamenti nell'ambito della promozione delle fonti energetiche alternative, con particolare riferimento alle linee di indirizzo previste dal Piano Energetico Ambientale comunale, valutando le possibilità di finanziamento esistenti e previste per l'ottenimento dei risultati attesi. Nell'ambito dell'adesione al Patto dei Sindaci e del progetto europeo ALCOTRA "CClimaTT" che vede il Parco naturale Gesso e Stura capofila, si sono concluse tutte le valutazioni connesse all'operatività del PAESC (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), evoluzione del PAES (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile) a suo tempo approvato. Il documento finale del PAESC è stato approvato dal Consiglio comunale a fine 2020.

All'interno del Piano Integrato Territoriale ALPIMED, si evidenzia ancora il progetto CLIMA (cofinanziato dall'Unione Europea nel Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020) che ha portato avanti il lavoro maturato nel suddetto progetto CClimaTT. Si sono quindi approfondite politiche e azioni da attuare per migliorare la risposta territoriale ai cambiamenti climatici in coordinamento con gli altri enti e attori locali presenti sul territorio. Particolare attenzione è stata posta nella definizione di una strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici che interessi i territori del Parco fluviale Gesso e Stura.

Si è, inoltre, proseguito ad intensificare specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente in collaborazione anche con iniziative a livello nazionale (es. Mi illumino di meno, Puliamo il Mondo, campagne di sensibilizzazione sul consumo di risorse naturali, Spazzamondo...).

In attuazione dell'obiettivo strategico si sono sviluppate alcune diverse attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali comunali relative al Parco naturale Gesso e Stura.

Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e la salvaguardia del paesaggio, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città. In particolare, a conclusione di tutta la complicata fase progettuale e di aggiudicazione dei lavori legata all'intervento n. 1 di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri che porterà alla creazione di un ambizioso parco per la città, sono stati avviati i lavori, in corso di pieno svolgimento

Progetto 02

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Appalto rete gas*

Descrizione del programma:

Il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 e s.m.i. ha disciplinato il servizio di distribuzione del gas naturale, assegnando ai Comuni i compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione, disponendo l'affidamento del servizio in questione esclusivamente mediante gara.

Il D.Lgs. n. 93/2011 ha previsto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas siano effettuate

unicamente per ATEM, Ambiti Territoriali Minimi (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.

L'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, è composto da n. 64 Comuni e con deliberazione n. 147 del 23 luglio 2015 la Giunta Comunale ha preso atto dello "status" di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di cui trattasi, al fine di poter iniziare un lavoro organizzato all'interno dell'ATEM per il buon esito dell'intero procedimento.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 - successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019 - è stata costituita un'Unità Organizzativa autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», incardinata nel Settore Patrimonio e Attività di Piano, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio – Ufficio Patrimonio, al fine di dare attuazione a quanto sopra, in ottemperanza alla normativa comunitaria.

La normativa che regola la materia prevede che, preliminare alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, l'ARERA si esprima sulle valutazioni delle reti effettuate dai singoli gestori.

Tali informazioni (già trasmesse a partire dal 2017) sono state oggetto di innumerevoli controdeduzioni da parte di ARERA alle quali è sempre seguita risposta con relative integrazioni, l'ultima ad ottobre 2018.

Nonostante ciò ARERA ha nuovamente chiesto precisazioni agli attuali gestori - in ultimo ancora nel mese di dicembre, comprese alcune già richieste ed evase ad aprile 2018 - causando nuovamente un ritardo dell'intera procedura.

Nel frattempo l'Ufficio Patrimonio ha effettuato l'attività di esame, controllo, verifica e coordinamento, con i gestori delle reti di gas naturale, delle controdeduzioni alle richieste integrative inviate al Comune da parte dell'Arera. Inoltre è stato rielaborato con gli aggiornamenti il Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento in ogni singolo Comune metanizzato, è stato predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando di Gara.

Sono, poi, state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, le istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell'inserimento dell'estensione delle reti nel bando di gara.

Quanto sopra finalizzato all'ottenimento delle informazioni tecnico-economiche necessarie alla redazione del bando di gara comunitario. La deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 ha costituito un'unità organizzativa autonoma denominata "Rete distribuzione gas naturale" presso il Settore Patrimonio, Attività di Piano, Valorizzazioni e Manifestazioni (ora Settore Programmazione e Sviluppo Sostenibile del territorio – Ufficio Patrimonio), con l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti di competenza connessi e derivanti dal decreto ministeriale 226/2011 e dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico al fine di addivenire alla gara per l'individuazione del concessionario del servizio di distribuzione del gas naturale all'interno dell'ATEM, armonizzando, così, la normativa italiana con quella comunitaria.

I 64 comuni dell'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, hanno partecipato attivamente al processo propedeutico alla predisposizione del bando di gara per ambito, fornendo alla stazione appaltante (Comune di Cuneo) una serie di informazioni tecnico/economiche.

In seguito a quanto sopra ed all'individuazione degli elementi programmatici per lo sviluppo delle reti all'interno del territorio, non appena ottenuto il parere favorevole dell'ARERA si procederà a:

1. predisporre la deliberazione di approvazione VIR (Valore Industriale Residuo);
2. analizzare le modalità di gestione del periodo tra la chiusura delle concessioni in essere e l'aggiudicazione della gara;
3. intervenire dal lato tecnico-amministrativo nella fase di gara ed in quella di subentro del nuovo gestore;
4. redigere documentazione varia, documenti di gara, contratto di servizio tipo, secondo il disciplinare dell'Allegato 3 al D.M. 226/2011, dettagliando i criteri di valutazione e relativi punteggi;
5. definire l'intera procedura di gara fino al completamento della stessa, stipula del contratto e subentro del nuovo gestore nel servizio;
6. relazionare all'AEEGS in caso di scostamento dal bando, qualora si decidesse di adottare un disciplinare diverso dallo schema approvato dall'Allegato 3 al D.M. 226/2011;

Programma 03 - Rifiuti

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Sei tu che fai la differenza*

Descrizione del programma:

Alla luce degli obiettivi imposti dalla normativa, si è continuato nel massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a seguito dell'avvio del sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta", oltre al prosieguo dell'attività di controllo sul territorio per evitare il proliferare di fenomeni di abbandono rifiuti mediante anche l'impiego dei 9 ispettori ambientali nominati nel 2016.

Si sono portate avanti specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti e corretto smaltimento. In particolare si evidenzia la campagna effettuata a corredo dell'avvio del nuovo centro del riuso realizzato a Borgo San Giuseppe, nel quale è possibile dare vita nuova a beni che non rappresentano ancora un rifiuto.

Si è proceduto pertanto a collaborare assiduamente con il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.) e con l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) (che nel 2016 ha acquisito la Società IDEA- GRANDA) al fine di monitorare le performance dei servizi, a individuare eventuali punti e strategie di miglioramento e adottare le soluzioni più efficaci ed efficienti per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.

In collaborazione con il CEC e l'ACSR, nel corso dell'anno è stata portata avanti la lotta all'abbandono dei rifiuti.

Sono proseguite le attività di controllo e di prevenzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e le iniziative di collaborazione con il Gruppo Comunale volontari di protezione civile per il risanamento di aree comunali.

Si sta lavorando in contatto col CEC per la definizione e l'impostazione della nuova gara legata al delicato servizio della raccolta rifiuti e della nettezza urbana della città di Cuneo, di prossima scadenza.

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Acqua pubblica*

Descrizione del programma:

1) Sono proseguite le specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. In tale ottica si inserisce il progetto avviato alcuni anni fa dall'Amministrazione Comunale relativo all'installazione delle "cassette dell'acqua". A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque cassette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "cassette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse. Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie". Attualmente sono presenti 6 cassette dell'acqua distribuite sull'altipiano e in alcune frazioni. In collaborazione con il soggetto privato si è valutato l'ampliamento, che sta portando alla realizzazione di una cassetta dell'acqua su Piazza Martiri della Libertà. Il servizio suddetto è stato rinnovato fino al 2026.

Da tenere inoltre nella debita considerazione è la numerosa rete di fontane pubbliche, distribuite su tutto il territorio comunale e molto utilizzate nel periodo estivo.

Nel corso dell'anno, in collaborazione anche con ACDA e associazioni di volontariato, si sono portati avanti momenti di sensibilizzazione all'uso razionale della risorsa idrica.

2) ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano. Sono proseguite alcune opere di ammodernamento di alcune parti dell'impianto ormai obsolete che portano l'ammontare complessivo dell'investimento a circa 10 milioni di euro. Nel settore degli investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio idrico, assume particolare rilevanza l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito, avvenuta a inizio 2018, nel quale è previsto un notevole incremento delle risorse finanziarie per gli interventi di riqualificazione delle reti fognarie e

acquedottistiche. La prima presenta caratteristiche di pesante obsolescenza nel centro storico, che ACDA sta affrontando e risolvendo con un piano finanziario di rilevante impegno e soluzione tecniche di avanguardia, che consentissero il rivestimento interno delle reti evitando la distruzione dei manufatti esterni ed intralci al traffico automobilistico e pedonale.

Nel piano quadriennale in corso si sono portati a compimento lavori che hanno riguardato anche altre zone della città. La rete acquedottistica, sviluppatasi nel passato in modo non del tutto razionale, accusa perdite e dispersioni al di sopra della media piemontese. Per colmare questo deficit, ACDA sta intervenendo con la sostituzione delle tubazioni obsolete cercando anche in questo settore di utilizzare tecniche che non siano invasive del suolo pubblico.

Nel programma quadriennale in corso l'ammodernamento della rete di acquedotti cittadina ha sicuramente l'assoluta priorità.

La finalità è quella di sostituire o di mettere in sicurezza una rete le cui dorsali principali risalgono ad un secolo fa, e costituite per la maggior parte da materiali quali ghisa grigia, ferro e acciaio non più idonei.

L'impegno finanziario, sicuramente imponente, trova collocazione nel Piano d'Ambito approvato dall'EGATO e ha tempi di realizzazione comprensibilmente lunghi in quanto i tratti da sostituire misurano oltre 800 km.

3) In attuazione delle volontà dei cittadini emerse inequivocabilmente dal referendum del 2011, grazie anche all'impegno del Comune, la Conferenza dell'EGATO, ha adottato il modello gestionale, con la scelta della società in House consortile totalmente pubblica per l'ambito provinciale, all'interno della quale l'esperienza maturata da ACDA in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi, sarà determinante.

Tale società è stata individuata nel Consorzio COGESI s.c.a.r.l. a cui la conferenza d'ambito ha dato l'affidamento per tutto il periodo di validità del piano d'ambito (2018/2047); il 14 giugno dell'anno 2019 è stata firmata la Convenzione per l'affidamento.

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Parco fluviale Gesso e Stura*

Descrizione del programma:

La Regione Piemonte, con L.R. 3/2007, ha istituito il Parco Regionale fluviale Gesso e Stura derivante dalla proposta di legge di iniziativa locale promossa dal Comune di Cuneo e ha individuato quest'ultimo come ente di gestione. Nell'ambito di questa nuova delega si è proceduto alla prosecuzione delle iniziative amministrative e gestionali al fine di raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta. A fine luglio 2011 è stata approvata dal Consiglio Regionale la legge regionale di modifica della legge quadro del sistema delle aree protette regionali che, tra le altre cose, ha definito l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura. A partire dal 01.01.2012 l'area protetta regionale arriva a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.050 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura.

Dopo la firma della convenzione di gestione del Parco con i 10 Comuni (Borgo S. Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, S. Albano Stura e Vignolo) si provvede periodicamente a dare attuazione alla stessa con riunioni periodiche dell'Assemblea dei Sindaci e del Comitato Tecnico e procedendo alla definizione del bilancio congiunto del Parco e la definizione delle azioni prioritarie.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". Dei quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, tre hanno aderito alla convenzione di gestione condivisa, portando così a 13 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Nel corso del 2020 è stata modificata e sottoscritta la convenzione da parte di tre nuovi comuni entrati a far parte del

Parco (Trinità, Salmour e Rittana), dando avvio ad una serie di attività inerenti alla gestione ordinaria dell'area protetta anche in riferimento al nuovo territorio. Nel prossimo triennio sarà dunque necessario provvedere a tutte le attività di gestione e promozione del territorio così ampliato.

Attività di Tutela e gestione del territorio

Nel corso del 2021 sono proseguiti i contatti per la conclusione degli interventi compensativi della Società AT-CN a favore dell'area protetta (recupero del mulino S Anselmo e dell'allestimento multimediale, definizione percorsi ciclo-pedonali da realizzare e area attrezzata via delle Isole), in attesa della definitiva cessione da parte della Società al Comune. Situazione che ad oggi però non si è ancora sbloccata.

Sul fronte ricerca, stanno proseguendo i vari studi (su lepidotteri, chiroteri, api e mieli, vegetazione e clima, ittiofauna del Parco, progetto fototrappole, banca del germoplasma) portati avanti in questi anni e che necessitano di costante aggiornamento. Parallelamente si sta continuando a dare attuazione alle convenzioni di collaborazione con l'Associazione Pesca Ambiente, il C.R.A.S. di Bernezzo, l'Università e diversi istituti superiori della città. Infine vengono portate avanti una serie di nuove attività nell'ambito dell'accordo di collaborazione avviato nel 2019 con l'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo, specialmente in riferimento alla realizzazione dello Spazio multisensoriale l'Orma, realizzato nell'ambito del progetto europeo NatSens e recentemente inaugurato (il 2 giugno u.s.).

Viene inoltre regolarmente portata avanti l'attività legata al "Marchio del Parco", istituito nel 2016, per i mieli prodotti all'interno dell'area del Parco, con la distribuzione dei bollini ad alcuni produttori e la gestione del marchio dal punto di vista amministrativo.

Anche nel triennio 2021-2023 proseguono gli interventi di piantumazione di alberi e arbusti nel Parco fluviale. Vengono condotti lavori di miglioramento delle diverse aree attrezzate e dei percorsi tematici del Parco, anche con la collaborazione di gruppi di volontari del territorio, come per l'area "Le Querce" a Madonna delle Grazie, con i volontari della frazione.

Si prosegue inoltre nella collaborazione con Provincia di Cuneo e Corpo Forestale dello Stato per l'attività di sorveglianza nel Parco.

Anche nel 2021, condizioni permettendo, si è ripristinato, nel corso del periodo estivo, il laghetto per attività canoistica nei pressi del Polo Basse di Stura.

Dopo che, a decorrere dal 1° luglio 2018, in seguito a bando di gara europeo, è stata assegnata alla Cooperativa Sociale Fabbrica dei Suoni, già vincitrice del medesimo bando per gli anni 2015-2018, la gestione triennale (con eventuale possibilità di ulteriore proroga per altri tre anni) delle attività didattiche e di educazione ambientale da realizzarsi alla Casa del Fiume e nel Parco fluviale Gesso e Stura, si sta proseguendo nelle attività di gestione e coordinamento di tali attività. In seguito alla cessione di un ramo d'azienda da parte della Cooperativa Sociale Fabbrica dei Suoni a Itur sc, con relativa cessione delle attività inerenti al bando, le attività sono ora in capo a questo nuovo soggetto.

Attività di Formazione, informazione ed educazione ambientale

Nel corso del 2021 si sta portando avanti l'ideazione, progettazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche con le scuole, in vista dell'a.s. 2021-2022, con la definizione di un nuovo pacchetto di offerte formative da proporre agli istituti e agli insegnanti (con specifici corsi di formazioni ad hoc riconosciuti dal Miur) di ogni ordine e grado. Lo si sta facendo tenendo presente che potrà anche questo essere un anno scolastico particolare, per via del persistere del rischio di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e in seguito a tutte le nuove disposizioni in materia di contenimento e distanziamento sociale che stanno mutando profondamente anche la didattica. Per questo il Parco intende potenziare l'offerta di DaD (Didattica a Distanza), già messa a disposizione delle scuole che fossero interessate ad usufruirne nel corso dei mesi di lockdown durante la pandemia. Nel 2021 è terminato il progetto di Servizio Civile Universale denominato "Esperienza di Natura" (con 4 volontari), e a maggio 2021 hanno preso servizio tre nuovi volontari dal nuovo progetto intitolato "Parco a 360°". Nel contempo prosegue il progetto di volontariato nel Parco con 25 anziani, che aderiscono al progetto di Servizio Civico Volontario del Comune di Cuneo.

Proseguono inoltre le attività di collaborazione con il Centro Mistral e La Pulce d'Acqua.

Anche i contatti con i centri di educazione ambientale di Serignan du Comtat (FR), del Parco del Mercantour e del Parco Alpi Marittime proseguono, con l'obiettivo di consolidare e incrementare la partnership, attraverso scambi di allestimenti e di attività.

Alla Casa del Fiume, inaugurata nel marzo 2013, stanno proseguendo le attività di educazione ambientale rivolte a diverse fasce di popolazione ed ai turisti (attività didattiche, convegni e serate a tema, laboratori naturalistici e creativi, corsi), sempre nel rispetto nella normativa in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica e via via adeguandosi a quelle che sono le nuove condizioni e indicazioni sanitarie delle autorità competenti. La Casa del Fiume ospita infatti fin dai primi giorni di apertura numerose attività didattiche con scolaresche provenienti non solo da

Cuneo e dintorni, ma sempre di più anche dal resto della provincia e regione, laboratori te-matici, corsi di apicoltura e orticoltura, convegni ed eventi organizzati dal Parco, da associazioni locali o anche da privati. Nel corso degli ultimi anni il numero di attività ed iniziative proposte e di partecipanti ha avuto un incremento costante e si è notevolmente diversificata la tipologia e la tematica. Anche nel 2021 è proseguita la collaborazione con Slowfood-presidio di Fossano per lo sviluppo di attività didattiche, prosecuzione di quanto già fatto nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.

Attività di Promozione e fruizione.

Si sta proseguendo, nel corso dell'anno 2021, con la progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche ambientali e di sostenibilità, con anche l'individuazione di partner privati per la realizzazione di iniziative congiunte. Anche in questo caso tutto è stato programmato, ideato, organizzato e svolto in base e nel rispetto della normativa e le indicazioni in materia di emergenza sanitaria e contenimento della pandemia da Covid-19. A questo scopo stanno continuando le collaborazioni con alcuni partner privati quali Albero del Pane, Molino Squillario, Roagna Vivai e con associazioni locali quali ad esempio l'associazione Astrofili Bisalta o Cuneofotografia.

Dopo lo stop dovuto alle misure legate alla pandemia, è ripresa ed è stata potenziata l'attività di noleggio di MTB nel Parco (ParkoBike), con particolare attenzione al territorio dei comuni interessati dall'ampliamento nel 2019. Prosegue la collaborazione con l'associazione Cuneo Canoa che gestisce il Polo canoistico di Basse di Stura (Le Basse).

Stanno proseguendo le diverse attività di promozione e incentivazione del turismo, anche in collaborazione con i vari enti e soggetti del territorio che se ne occupano in maniera dedicata.

Particolare attenzione è stata data alla tematica della bicicletta e del cicloturismo, con l'ideazione di uno specifico marchio "IBikeCn" che fa da cappello e contenitore di una serie di servizi e iniziative specifiche legate alla bicicletta, in collaborazione con l'Ufficio Biciclette del Comune.

Prosegue regolarmente la gestione dell'area camper affidata alla ditta vincitrice dell'appalto dei parcheggi per la Città di Cuneo, con un sistema di pagamento automatico che comporta il pagamento di 5 euro al giorno con un massimo di 72 ore di sosta.

Prosegue la regolare gestione e aggiornamento del sito internet del Parco fluviale Gesso e di tutte le pagine del Parco sui social network (Facebook, Instagram, Pinterest, Youtube, Flickr, Twitter...).

Da sabato 1° maggio è inoltre aperto al pubblico l'Infopoint del Parco, in piazzale Walther Cavallera n.13 di fronte alla Casa del Fiume, e sono terminati gli interventi di sistemazione dell'area circostante. Si tratta della zona in cui già sorgono la Casa del Fiume e l'area camper, intorno a piazzale Walther Cavallera, punto nevralgico del Parco dal punto di vista turistico, ricreativo e didattico. In quest'area è stata realizzata (con i finanziamenti di Bando Periferie, Progetto Piter "Mobil" e DM Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 DL Crescita 34/19, oltre a fondi propri comunali) la struttura diventata punto informativo e di accoglienza del Parco e punto nevralgico per le attività di carattere turistico, come ad esempio il noleggio biciclette "ParkoBike". In questo modo la Casa del Fiume torna ad essere la struttura del Parco dedicata in modo esclusivo alla didattica e sgravata dalla funzione di front-office e punto informativo. L'intenzione è che tutta l'area più ampia diventi la "porta del Parco", una sorta di ingresso ideale in cui si possano avere tutte le informazioni e i servizi a disposizione del visitatore, un vero e proprio polo di accoglienza. All'interno di questa ampia area si vengono a trovare così Casa del Fiume, Infopoint del Parco, area camper, Spazio Multisensoriale l'Orma (vedi sotto), Orto didattico e serra didattica.

Progetti e finanziamenti Europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento).

Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Nel dettaglio tra il 2007 al 2019 sono stati in totale 23 i progetti europei e regionali che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 15 Alcotra, 6 relativi al Programma di Sviluppo Rurale e 2 regionali. Di questi, in 11 casi è stato capofila e in 12 partner, per un totale di 5.242.471 di euro a favore del Parco. La prima esperienza del Parco fluviale nel campo dei progetti europei si deve alla collaborazione, ormai storica, con il Parco naturale Alpi Marittime: il Parco fluviale ha infatti partecipato al suo primo progetto in qualità di partner, nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato" in collaborazione con Parco Naturale delle Alpi Marittime (capofila del progetto), Parc National du Mercantour e Comunità Montana delle Alpi del Mare. Il Piano Integrato Transfrontaliero era

articolato in sei diversi progetti, in uno dei quali il Parco è stato anche capofila. Un'esperienza maturata grazie al sostegno e al supporto del vicino parco naturale, con cui collaborazione e sinergie sempre più profonde si sono accresciuti negli anni, scaturendo poi in una serie di altri progetti europei, che hanno ulteriormente rafforzato la partnership.

Nel corso della **programmazione Alcotra 2007-2013** il Parco ha presentato domanda ed ottenuto finanziamenti per una serie di progetti volti soprattutto a sviluppare la vocazione didattica e di animazione territoriale del Parco, con l'obiettivo di farlo crescere fino a renderlo punto di riferimento per il territorio nell'ambito dell'educazione ambientale e la promozione e diffusione di un vivere sempre più sostenibile. Così, dopo la partecipazione ad una serie di progetti come partner, si è arrivati alla conduzione come capofila del progetto che ha permesso la realizzazione del centro di educazione ambientale del Parco, la Casa del Fiume: al contempo primo punto di arrivo del lavoro fatto fino a quel momento e punto di partenza per un ulteriore sviluppo su più vasta scala.

Nello specifico, nell'ambito del progetto "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime Mercantour", di cui il Parco fluviale è stato individuato come capofila, è stata realizzata la Casa del Fiume, il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, in via piazzale Walther Cavallera 19, inaugurato a marzo 2013.

Se l'educazione ambientale è stato l'ambito centrale e privilegiato, non sono mancati progetti volti a sviluppare altre aree di interesse, quali turismo, sostenibile e accessibile, gestione e pianificazione, ricerca scientifica e monitoraggio. Con l'avvio della nuova **programmazione 2014-2020**, il Parco ha ottenuto finanziati tutti e **tre i nuovi progetti** presentati nell'ambito del bando Alcotra scaduto il 15 febbraio 2016, che sono partiti nel 2017 e conclusi nel 2020.

Il primo di essi, "**CClimaTT**", ha visto il Parco come capofila e ha lavorato sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile, in maniera da attivare un insieme di comportamenti virtuosi. Il progetto, che doveva concludersi a giugno 2020, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020 in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19. Le attività che sono state portate avanti e concluse sono state tutte volte all'accrescimento delle conoscenze esistenti relative ai processi del cambiamento climatico attraverso analisi di dettaglio dei parametri ambientali coinvolti, per poi definire, sulla base degli studi bibliografici e di quelli realizzati nell'ambito del progetto, degli scenari climatici territoriali e relativi impatti potenziali nei vari settori (ambientale, economico, sanitario, storico artistico...). Infine, dopo un'analisi del grado di percezione da parte della popolazione del problema dei cambiamenti climatici, è stata avviata una campagna di comunicazione mirata, con il coordinamento della Regione Piemonte. Altre attività hanno invece avuto lo scopo di indurre la partecipazione della popolazione, attraverso strumenti in grado di attivare comportamenti virtuosi (finanziamento di iniziative nei settori dell'educazione, del turismo e dell'agricoltura, PAES...). Partner di progetto sono stati il Parco naturale Alpi Marittime, la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l'Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc naturel des Ecrins. L'ammontare totale del finanziamento ha sfiorato i 2,5 milioni, di cui 525.000 al Parco fluviale.

Inoltre il Parco fluviale è stato coinvolto come partner in altri due progetti, finanziati dal medesimo bando Alcotra e partiti contestualmente a CClimaTT: "**NatSens**" e "**Traces**". "NatSens", che doveva terminare a giugno 2020 ed è stato prorogato fino al 31 ottobre 2020 per le medesime motivazioni, ha consentito la progettazione e realizzazione di un percorso multisensoriale, pensato anche perché sia facilmente fruibile alle persone con disabilità motoria e visiva. Il percorso, denominato Spazio multisensoriale f'Orma, è stato aperto nel mese di settembre 2020 con una serie di attività propedeutiche e di start-up, mentre dal 2 giugno 2021 è stato ufficialmente aperto al pubblico a pieno regime, con la possibilità di fruire dell'esperienza con viste guidate nei week-end (o in settimana su richiesta) previa prenotazione. NatSens", il cui budget complessivo è di 1.708.300 €, aveva come capofila l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e come partner Arnica Progettazione Ambientale e la francese La Ferme de Chosal (Seynod).

Il progetto "Traces", che è stato invece prorogato fino al 30 novembre, in capo al settore Cultura del Comune di Cuneo, aveva invece l'obiettivo di lavorare sui siti archeologici del territorio. "Traces" aveva un budget di 2.800.000 €, e vedeva come capofila il Comune di Bene Vagienna, partner il Settore Cultura e Attività Promozionali del Comune di Cuneo, il Comune di Chiusa Pesio, l'Unione del Fossanese, il Consiglio Dipartimentale delle Alpi Di Alta Provenza, il comune di Digne- Les-Bains, il comune di Castellane, l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime e il Comune di Costigliole Saluzzo.

Il Parco fluviale Gesso e Stura-Comune di Cuneo è poi partner del Piter denominato "ALPIMED" la cui strategia è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ALCOTRA nel luglio 2017. Sulla base della nuova Programmazione Europea 2014-2020 sono state infatti avviate ulteriori azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di

cooperazione transfrontaliera che hanno coinvolto in primo luogo i “partner storici” di progetti europei rappresentati dal parco Alpi Marittime e Parc National du Mercantour. Nello specifico i progetti finanziati a cui partecipa il Parco fluviale Gesso e Stura sono quattro: “Innov”, “Clima”, “Patrim” e “Mobil”.

Le azioni su cui lavora il Parco fluviale (mediante anche il soggetto attuatore: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese) nell’ambito del progetto “Innov” sono le seguenti: identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale; identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane; percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all’occupabilità; accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione; sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). L’importo gestito per tale progetto è di 174.000 euro.

Le azioni su cui lavora il Parco fluviale nell’ambito del progetto “Clima” sono invece: la partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici; la sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici e una serie di interventi pilota sui corsi d’acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici. In questo caso il Parco fluviale ha un finanziamento di 196.000 euro.

Le azioni da realizzarsi nell’ambito del progetto “Patrim” da parte del Parco fluviale sono: realizzazione di una topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo; realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale; realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto; partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto; realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di progetto; servizi per la promozione ed accompagnamento delle attività ricettive del territorio verso l’adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile; organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera; accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il budget per tali azioni è di euro 222.000.

Infine il budget per il progetto “Mobil” è di euro 388.000 e prevede che il Parco fluviale lavori su: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza; realizzazione punti di ricarica bici elettriche; intervento di potenziamento hub della mobilità attiva; creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie; azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti; azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi.

Infine, nell’ambito del finanziamento POR FESR 2014-2020 - Asse di Sviluppo Urbano Sostenibile - **Strategia Urbana “Cuneo accessibile”** è stato approvato un intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini dell’efficientamento energetico per la razionalizzazione degli spazi della Casa del Fiume. Tale progetto e i lavori di adeguamento e recupero sono stati autorizzati dall’Autorità Urbana e trasmessi alla Regione per la verifica e l’inizio dei lavori è avvenuto nel mese di maggio 2021 .

Infine, il Parco fluviale ha ottenuto dalla Regione Piemonte il finanziamento relativo all’Operazione 4.4.3 denominata “Ripristino e miglioramento della biodiversità nel Parco fluviale Gesso e Stura” del Programma di Sviluppo Rurale, per un ammontare di euro 306.156 e di cui è capofila. Nell’autunno del 2020 sono iniziati i lavori dei due progetti previsti dal finanziamento, vale a dire miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura “Crocetta” e miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura “Sant’Anselmo”. I lavori termineranno entro il 2021.

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Un animale per amico*

Descrizione del programma:

Le modalità di affidamento degli animali e le attività di miglioramento del benessere degli animali ospitati dal canile municipale sono state prese in carico dalla Lega Italiana Diritti degli Animali di Cuneo (LIDA), a seguito di procedura di gara aperta, conclusasi nel mese di maggio 2020.

La LIDA si occupa, pertanto, della gestione della struttura oltre che dell’assistenza zoiatrica degli animali ospiti, con la collaborazione ed il supporto del Servizio Veterinario dell’ASL CN1, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e sarà ispirato ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere psicofisico degli animali custoditi.

L'attuale gestore, inoltre, promuove, sia mediante piattaforme digitali (si veda al proposito la pagina Facebook "*Canile Cuneo-LIDA*" - <https://www.facebook.com/canileLIDAcuneo/>), sia mediante l'opera dei volontari, iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza circa l'importanza e la necessità di favorire forme di adozione consapevoli per i cani accolti dalla struttura.

Tale impegno ha consentito di ridurre drasticamente il numero degli animali ospiti.

Nella struttura sono ospitati i cani per i quali sussiste l'obbligo giuridico di ricovero e custodia da parte del Comune di Cuneo e gli animali di affezione di competenza di altri Comuni della provincia per i quali la struttura funge da canile sanitario, tenuto conto dei limiti di capienza della struttura, dell'obiettivo di ospitare gli animali in maniera non lesiva per la salute e il benessere degli stessi e con la finalità prioritaria della permanenza limitata.

Nel corso del primo anno di gestione, la LIDA si è occupata inoltre di custodire cani di proprietà, su richiesta e in base alle necessità segnalate da Autorità sanitarie, amministrative e giudiziarie, e dalle Forze dell'Ordine.

La LIDA, nella gestione della struttura e dei compiti affidatigli, si attiene alle disposizioni e alle indicazioni impartite dal Servizio Veterinario dell'ASL CN1 e a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Per muoverti usa la testa*

Descrizione del programma:

Nel corso del 2015, il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla nuova normativa regionale (L.R. 1/2015), ha provveduto ad aderire al consorzio obbligatorio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese", ente pubblico di interesse regionale per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Detto nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale dovrebbe consentire un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata. A detta Agenzia hanno aderito tutti gli enti soggetti di delega dei servizi di trasporto pubblico locale del "Bacino Sud" (Provincia di Cuneo). Conseguentemente a detta adesione, a partire da settembre 2015 il Comune di Cuneo ha provveduto a trasferire il contratto di servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo all'Agenzia della Mobilità Piemontese. Le attività di gestione del trasporto pubblico locale vengono pertanto svolte in coordinamento con l'Agenzia stessa.

Si è proceduto, pertanto, nel prosieguo di tutte le iniziative collegate all'adesione del Comune di Cuneo al Consorzio "Agenzia della Mobilità Piemontese" al fine di fornire indirizzi sempre aggiornati per garantire un'efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo che deve essere sempre più integrato e sinergico con quello extraurbano e quello ferroviario e che deve essere proporzionato alle risorse economiche stanziata dalla Regione Piemonte. Si è proceduto alla partecipazione ai tavoli tecnici coordinati dalla Agenzia stessa e che vedono anche la partecipazione degli enti soggetti di delega del territorio provinciale oltre alla Regione Piemonte.

In collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, sono stati effettuati confronti e valutazioni per cercare di portare avanti eventuali richieste di modifiche al servizio offerto, in modo da essere comunque un riferimento per l'utenza e cercare di dare una risposta concreta alle diverse esigenze e necessità dei fruitori del servizio di TPL.

Inoltre, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e in collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, verranno portati avanti nei prossimi mesi interventi di adeguamento delle fermate esistenti, anche alla luce del progetto di razionalizzazione avviato nell'anno 2019 e delle conseguenti modifiche effettuate ai percorsi dei pullman.

Prosegue l'attività di trasporto pubblico locale relative alla gestione dell'ascensore panoramico a servizio dei parcheggi di scambio e del parco della Gioventù nonché alle azioni di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale.

Si è proceduto alla gestione delle agevolazioni tariffarie per l'uso del servizio di trasporto pubblico locale a favore in

particolare degli studenti con attività di programmazione e di gestione del rilascio dei titoli abilitativi. Sulla base della Programmazione Europea 2014-2020 sono state portate avanti le azioni di partnership tese alla presentazione di alcuni progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale. In particolare si sta procedendo celermente col progetto “Central Europe”, denominato Store4HUC, col quale è in corso di realizzazione un intervento di efficientamento energetico sull’ascensore inclinato.

Nell’ambito del servizio del trasporto alunni e diversamente abili, si portano avanti ragionamenti per cercare di arrivare preparati innanzitutto all’avvio del nuovo anno scolastico 2021-2022, valutando la normativa di riferimento, confrontandosi con le aziende che svolgono tale servizio e provando a ipotizzare il nuovo quadro di riferimento. Tali aspetti andranno anche valutati e considerati per i prossimi anni scolastici.

Programma 04 - Altre modalità di trasporto

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Per Muoverli usa la testa*

Descrizione del programma:

Viene gestito il servizio di trasporto alunni e disabili del Comune di Cuneo e dell’ascensore panoramico di c.so Solaro.

Si sono ulteriori interventi per l’incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili.

Particolare attenzione e cura è stata rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo.

Si è proceduto quindi con quanto previsto nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in particolare con l’attuazione delle azioni previste nel “Biciplan” della Città di Cuneo.

A seguito di cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stata avviata la gestione e il coordinamento della concessione – della durata di 8 anni - per la realizzazione, la gestione e la manutenzione di una stazione di ricarica di veicoli elettrici da realizzarsi in Piazza Torino.

In linea con la tematica sopra menzionata, si sono conclusi i lavori legati al progetto n. 13 candidato al bando finanziamenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) che prevede la realizzazione di 6 nuove colonnine di ricarica di autoveicoli elettrici e 6 nuove colonnine di ricarica per biciclette elettriche.

Si è proceduto anche con quanto necessario per l’apertura della infopoint/velostazione cittadina nell’area Parco della Gioventù (adiacente all’impianto sportivo polivalente) ovvero un punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni e punto informativo del Parco fluviale Gesso e Stura.

Si è proseguito con la gestione della sosta sulla base dell’appalto avviato nel 2019 legato alla sosta a pagamento della Città di Cuneo, anche in un’ottica di promozione e incentivazione dei parcheggi di testata e di scambio.

Sono state valutate, in collaborazione anche con associazioni locali, specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all’utenza al fine di incentivare la mobilità collettiva e a basso impatto.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati attuati gli interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un’ottica di tutela dell’utenza debole (pedoni, ciclisti).

Alla luce del bando della Regione Piemonte “percorsi ciclabili sicuri” nell’ambito delle politiche a favore della mobilità ciclabile, i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte (questi ultimi tramite l’Unione Montana Alpi Marittime) hanno presentato ad inizio 2018 apposita manifestazione d’interesse al bando citato per la realizzazione del collegamento Cuneo-Limone, oggi esistente solo in parte, lungo il percorso EUROVELO 8, itinerario internazionale che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, attraversando l’Italia del nord seguendo il corso del Po e arrivando dalla Francia in corrispondenza del tunnel del Tenda. Il progetto presentato è risultato primo in graduatoria e consentirà di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistemica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un’ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale. Gli uffici, che hanno coordinato la complicata e delicata progettazione definitiva dell’opera, hanno dovuto interrompere la propria attività a causa dell’evento atmosferico del 2 ottobre 2020 che ha danneggiato pesantemente l’asta fluviale tra Limone Piemonte e Vernante, sulla quale si stava

progettando l'opera. Attualmente si sta ragionando con la Regione Piemonte come procedere, per cercare comunque di realizzare quest'opera nevralgica per il territorio.

Sulla base della situazione emergenziale del COVID-19 e delle conseguenti necessità di distanziamento sociale, l'Amministrazione comunale ha dato una grossa spinta a molteplici ragionamenti sulla mobilità ciclabile, portando a definire diverse azioni che sono state portate avanti celermente negli scorsi mesi, quali – ad esempio – la pista ciclabile di emergenza di Via Dante Livio Bianco e Via Carlo Boggio e la progettazione di interventi di urbanismo tattivo nel centro cittadino. Inoltre si sono portati avanti i lavori legati alla nuova zona 30 del quartiere San Paolo, attraverso l'utilizzo di apposite risorse ministeriali. Attualmente i lavori sono ancora in corso e verranno conclusi nel prossimo autunno. Si evidenzia ancora il progetto del "bike to work", che premia gli spostamenti casa-lavoro effettuati in bicicletta. Il progetto è partito nel mese di giugno e in poco tempo ha visto l'esaurirsi dei posti disponibili. Nell'anno in corso si monitorerà pertanto l'iniziativa avviata, per le opportune tarature del caso in vista del prossimo anno.

Sulla base della Programmazione Europea sono state valutate azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: Piano Periferie

Descrizione del programma: realizzazione percorsi ciclopedonali Oltrestura con riqualificazione di Corso Giolitti lato sud.

La rete ciclabile del Comune di Cuneo, oltre allo sviluppo sull'altipiano, permette il collegamento dello stesso con le vicine frazioni dell'Oltregesso e dell'Oltrestura. Tale rete ciclabile risulta però non ancora completa in diversi tratti del percorso principale. Il progetto prevede la realizzazione di quattro principali tratti mancanti nel percorso centro città (Piazza Europa) e le frazioni dell'Oltrestura, prevalentemente Confreria e Cerialdo, ma anche Madonna dell'Olmo. Partendo da Piazza Europa il primo tratto propone la sistemazione dei marciapiedi del corso Giolitti così come già effettuato nella parte a valle, anche per la parte a monte e perciò si prevede la sostituzione della pavimentazione in autobloccanti con altra in lastre di pietra di Luserna, con il disegno della pista ciclabile perimetrata con binderi e pavimentata in asfalto per una migliore fluidità di percorrenza. Il secondo tratto prevede l'allargamento dell'esistente marciapiede lungo la via 24 maggio dal lato confinante con la proprietà Ferrovie dello Stato, e di destinare lo stesso, con adeguata larghezza di 2.50 m a pista ciclabile. I pedoni potranno percorrere l'esistente marciapiede sull'altro lato della strada. Il terzo tratto consiste nella realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali sul Viadotto Soleri (ricavando lo spazio sulla carreggiata stradale, da ambo i lati, al fine di permettere il transito sia dei pedoni che dei ciclisti). Tale scelta è stata dettata dall'intento di collegare le tratte Oltrestura sia dal lato Madonna dell'Olmo che dal lato Confreria. Il quarto ed ultimo tratto ha previsto l'allargamento del marciapiede lungo via Valle Maira tra il viadotto e la rotatoria di Salita San Giacomo. È stato così realizzato un percorso ciclopedonale in sicurezza, l'adeguamento a norma della larghezza di carreggiata e banchine e il rifacimento dell'illuminazione pubblica. È stato anche realizzato un attraversamento di via Valle Maira in corrispondenza della rotatoria Soleri e un nuovo marciapiede ciclopedonale sul lato nord di via Valle Maira, per permettere un attraversamento e un percorso sicuri per il collegamento di Cerialdo. L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.706.500.

I lavori sono sostanzialmente completati e saranno realizzati nei prossimi mesi alcuni lavori di finitura.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: realizzazione pista ciclabile in Corso Nizza (riqualificazione tratto tra C.so Giolitti e Via Einaudi)

Il presente progetto aveva l'obiettivo di realizzare il tratto di ciclabile in sede propria, a senso unico di marcia su entrambi i lati, lungo il corso Nizza, nel tratto compreso tra il corso Giolitti e la via Einaudi. Tale intervento, costituisce la prosecuzione del tratto già realizzato nella parte a valle del Corso Nizza stesso e permette di completare il percorso ciclabile da piazza Galimberti sino alla frazione di San Rocco Castagnaretta (da qui prosegue poi sino a Borgo San Dalmazzo). È stato effettuato l'allargamento della parte rialzata oggi esclusivamente adibita a marciapiede di circa 80 cm, rendendo possibile ricavare sia una parte ciclabile rialzata, da realizzarsi in asfalto, sia una parte pedonale. È stato inoltre effettuato il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica con lampade a LED, con migliore resa e minori consumi. Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.050.000.

I lavori sono stati consegnati nel luglio 2019 e sono proseguiti nel 2020, con discontinuità sia dovute al periodo Covid, sia per l'inadeguatezza tecnica e economica dell'impresa. Durante i lavori è stata necessaria la sostituzione di maggiore quantità di materiale di sottofondo rispetto a quanto previsto in contratto, oltre a altre maggiori lavorazioni. È in corso la redazione della contabilità finale, che prevede la chiusura a un importo inferiore al contratto. Verrà effettuato un lotto di completamento dei 3 isolati lato ovest compresi tra via Sobrero e via Einaudi con inizio dei lavori nella seconda metà del 2021.

Progetto 03

Obiettivo strategico: *estensione rete ciclabile*

Obiettivo operativo del programma: realizzazione pista ciclabile di collegamento della frazione di Madonna dell'Olmo con il centro Città (richiesta di cofinanziamento ministeriale – progetto PrIMUS) Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio Decreto Direttoriale n. 417 del 21/12/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/02/2019, ha approvato un bando di gara per il finanziamento del programma denominato PrIMUS – Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile – che prevede un sostanziale contributo per i Comuni con popolazione superiore a 50'000 abitanti per progetti di mobilità urbana alternativa all'impiego delle autovetture private, tendenti a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile.

Il Comune di Cuneo ha partecipato al bando proponendo la propria candidatura per la realizzazione di un percorso ciclabile a doppio senso di marcia, in sede propria, affiancato da percorso pedonale, per il collegamento in sicurezza della frazione di Madonna dell'Olmo al centro della Città di Cuneo, integrato nella rete delle piste ciclabili prevista dal Biciplan.

L'intervento, previsto sul lato Sud della direttrice Cuneo-Madonna dell'Olmo mediante l'ampliamento del rilevato stradale esistente è costituito da una pista ciclabile in asfalto separata dal traffico veicolare mediante una doppia bordura in pietra con adiacente un marciapiede per i pedoni a quota rialzata. La lunghezza della pista è pari a circa 1300m e a servizio della stessa sono previsti l'impianto di illuminazione pubblica e di videocontrollo.

Il progetto definitivo presentato per la candidatura ammonta a complessivi €1'030'000,00, di cui €430'000,00 a carico del Comune di Cuneo e €600'000,00 richiesti al Ministero.

In maggio 2021 è stata aggiudicata dal Ministero la quota di finanziamento richiesto pari a 600'000€, e la quota di finanziamento da parte del Comune è stata aumentata 500'000€.

È in corso da parte degli uffici la redazione del progetto esecutivo e si prevede l'espletamento delle procedure di gara nella seconda metà del 2021.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Protezione civile per Cuneo*

Descrizione del programma:

Sono state attuate tutte le attività di gestione dell'ufficio comunale di protezione civile. Si è proseguito nell'aggiornamento e l'implementazione del Piano comunale di protezione civile (approvato nel 2014).

Nell'ambito dell'emergenza COVID-19, si è inoltre portato avanti quanto necessario per definire e attrezzarsi al meglio per gestire lo scenario più probabile, di adattamento verso un "nuovo ordinario", attraverso una fase di "contenimento post lockdown". Si evidenzia innanzitutto la preziosa e costante attività portata avanti dal COC in questi mesi di pandemia, attività che ha permesso di risolvere i diversi problemi che si presentavano man mano, essendo quindi un riferimento attivo per la cittadinanza e le altre istituzioni. Inoltre si fa presente l'attività portata avanti per la realizzazione della tensostruttura per le vaccinazioni nell'area Movicentro, con l'impegno in prima persona degli uffici coinvolti per cercare di ottimizzare tutti i diversi aspetti di logistica emersi.

Si sono studiate, inoltre, campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla protezione civile e alla difesa del suolo con particolare riferimento alla popolazione scolastica. In particolar modo ci si è focalizzati sul discorso delle aree di attesa e sul nuovo Piano di emergenza esterno della Michelin, approvato a fine 2020 dalla Prefettura di Cuneo con il supporto del Comune di Cuneo e degli altri Enti intervenuti nell'iter autorizzativo. Si è proseguito al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile (interventi per attività di supporto per manifestazioni nel territorio comunale, attività di prevenzione, monitoraggio del territorio, interventi congiunti con il Coordinamento Provinciale, sistemazione e gestione sede). Si è proseguito pertanto nelle attività tese al miglioramento della qualità della vita urbana con particolare riferimento alla tutela dell'incolumità della popolazione e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato. Si è continuato al coordinamento e programmazione del Servizio Tecnico Reperibile H24 365 giorni su 365.

Si è garantita la manutenzione e controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione. Si sono portate avanti le attività di informazione sui contenuti del Piano ai volontari comunali di protezione civile e ai tecnici reperibili. Relativamente alla gestione delle "industrie a rischio" e come sopra evidenziato, si è collaborato con la Prefettura all'aggiornamento del Piano di Emergenza esterno e all'attività di informazione in merito ai rischi legati alla presenza della Michelin, azienda a rischio sul territorio comunale.

Sulla base della Programmazione Europea, sono state valutate azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la difesa del territorio e lo sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile locale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Da zero a tre anni*

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini di:

- 1) asili nido comunali, con funzionamento a tempo pieno e possibili flessibilità in part-time:
 - asilo nido n. 1 (75 posti bambino),
 - asilo nido n. 2 (63 posti bambino),

- micro asilo nido n. 3 (24 posti bambino),
- micro asilo nido n. 4 (24 posti bambino);
- 2) raccordo con il Micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera (che assicura altri 24 posti a vantaggio in ogni caso del territorio);
- 3) raccordo di "continuità" con le sezioni primavera e l'istruzione prescolastica (3 – 6 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 4;
- 4) avvio del progetto "La Grandezza dei piccoli" (termine previsto: settembre 2020), finanziato dall'Impresa sociale "Con i bambini", finalizzato al contrasto alla povertà educativa, ad implementare la rete di servizi per l'infanzia e a favorire proposte di continuità servizi 0-6 anni;
- 5) realizzazione dell'iniziativa "Estate ragazzi", in rete con altre realtà dell'associazionismo;
- 6) proposizione di iniziative consolidate volte al consolidamento di legami e all'educazione (a titolo di esempio: "Carnevale Ragazzi") e alla diffusione di valori educativi;
- 7) rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell'ambito dell'educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono stati per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Educazione alla diversa abilità*

Descrizione del programma: Gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolve dal Comune ne integrano l'apporto, sostanzialmente indirizzandosi all'inserimento scolastico e propongono presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza.

L'operatività si sostanzia nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all'inserimento scolastico di portatori di handicap presso le istituzioni scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). La valenza economica e la complessità di gestione di singoli affidamenti per i Servizi di Assistenza alle autonomie hanno indotto le Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione a intraprendere una procedura di gara aggregata in cui il Comune svolge ruolo di stazione appaltante che vedrà il suo termine con la conclusione dell'anno scolastico 2020/2021.

Da segnalare inoltre gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con handicap (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato).

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Valorizzazione della 3ª età*

Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio assistenziali e socio sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:

1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma dell'"autogestione" (debitamente regolamentata) anche nell'ottica di cui al punto successivo e supportata dall'operare degli uffici (8 centri comunali diffusi sull'intero territorio in rete con centri a carattere parrocchiale);

- 2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del "senso del contare" e della trasmissione della cultura e della tradizione con volontario svolgimento di attività socialmente utili;
- 3) servizi a carattere infermieristico in convenzione con Azienda Sanitaria e volontari del soccorso;
- 4) proposizione di attività motorie (corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti quali, a titolo di esempio: psicologi;
- 5) formulazione di proposte di turismo/vacanza sociale e sostegno di altre forme di incontro, di attività, di sostegno al benessere.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Integrazione ed accoglienza*

Descrizione del Programma: vengono prevalentemente assolte attingendo a risorse di rete pubblica (con il CSAC, la sanità, ecc.) e private (cooperazione e associazionismo).

Mentre gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC, il Comune si muove collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali; si indirizzano a quest'ultimo concetto, la riprogettazione del Centro Migranti, le progettualità contro la Tratta, l'espiazione della pena attraverso il lavoro di pubblica utilità nonché le opportunità offerte per l'inserimento volontario in attività utili di immigrati, di anziani, nonché tutte le varie e articolate iniziative poste in essere direttamente o sostenendo il privato sociale nelle materie anzidette e in quelle del contrasto alla disparità di genere, alla violenza sulle donne e ad altre forme di valorizzazione sociale.

Dal 2018 il comune di Cuneo è capofila di una rete di comuni per il progetto "SPRAR/SIPROIMI" inerente la protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, gestendo l'accoglienza diffusa di 265 persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. È stata avanzata istanza di prosecuzione per il triennio 2021/2023, attualmente in fase di valutazione da parte del Ministero.

Proseguono le attività rivolte ai soggetti in esecuzione penale esterna e ai detenuti, in collaborazione con la Regione Piemonte, UEPE Cuneo e Torino e soggetti del terzo settore per l'inclusione sociale e il collocamento lavorativo e abitativo delle persone beneficiarie di misure alternative.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati. In particolare, a seguito di procedura pubblica, è stata individuata la compagine del Terzo settore con la quale è stato immediatamente avviato il percorso di co-progettazione e co-gestione del nuovo polo di servizi finalizzati all'accoglienza e all'inclusione dei cittadini stranieri residenti sul territorio di Cuneo. Il progetto "MEET- Polo di Integrazione, Accoglienza, Orientamento e Solidarietà", sviluppato nell'ambito dei modelli innovativi di accoglienza e integrazione di soggetti di origine straniera, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151 del 10 giugno 2021.

Progetto 01

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Pari opportunità*

Descrizione del Programma:

Le “pari opportunità” sono legate ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione.

L’obiettivo è quello di educare, formare e informare così da contribuire ad abbattere gli stereotipi tuttora riscontrabili, contro la violenza di genere e ogni forma di discriminazione.

Da gennaio 2021 l’ufficio Pari Opportunità ha in capo la gestione del Nodo provinciale contro le discriminazioni. In questi primi mesi si è provveduto a consolidare la Rete provinciale contro le discriminazioni ed è stata rinnovata la convenzione con la Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo. Sono stati contattati i Consorzi Socio Sanitari della Provincia e i rispettivi Comuni capofila per verificare l’interesse all’attività del Nodo e la disponibilità a una fattiva operatività. Sono stati presi i primi contatti con i nuovi potenziali aderenti alla rete, tra cui il CSV e il servizio Steadycam dell’ASL CN2. Si è avviata la definizione di modalità operative future adeguate e rispondenti alle nuove esigenze, come l’organizzazione di sportelli che accolgano e prendano in carico le persone segnalanti casi di discriminazione.

Sono stati realizzati convegni informativi sul principio di non discriminazione e sulle potenzialità della cultura come strumento di contrasto alle discriminazioni, rivolti alla cittadinanza e ai componenti del Nodo provinciale e regionale; entrambi gli eventi sono stati occasione formativa per il personale comunale e per gli operatori dei servizi socio assistenziali.

L’ufficio Pari Opportunità ha partecipato a corsi di formazione specifici su temi antidiscriminatori offerti da altri Nodi regionali ed ha partecipato ad incontri specifici di formazione realizzati dall’IRES Piemonte sull’utilizzo della piattaforma online per la gestione dei casi di discriminazione. L’ufficio ha partecipato mensilmente agli incontri della Rete regionale contro le discriminazioni.

Si è proseguito nell’organizzazione di “8 marzo è tutto l’anno”, che ha accorpato in sé le tradizionali rassegne di “8 marzo è dintorni” e “25 novembre”, proponendo convegni on line su temi specifici in più periodi dell’anno.

È proseguito il sostegno all’attività della Casa Segreta.

Sono stati proposti incontri con i componenti della Rete antiviolenza Cuneo e con Laboratorio donna, che sono stati occasione di rendiconto del lavoro svolto, nonché di presentazione del Nodo contro le discriminazioni Cuneo.

In continuità con il progetto Panchine Rosse, si è provveduto a verificare e accogliere le richieste di adozione di nuove panchine rosse ed è stata accolta la richiesta di adozione della prima Panchina arcobaleno della città di Cuneo, in ricordo della Giornata mondiale contro l’omofobia, contro ogni forma di discriminazione

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Tutela della famiglia*

Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta “*asse portante e determinante della comunità*” sono dedicati un po’ tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i “tempi” che contraddistinguono la vita dei nuclei famigliari. In particolare fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (es.: gestione di sportelli per contributi maternità e terzo figlio, per il sostegno all’inclusione attiva, per agevolazioni gas, luce e acqua, rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, ad es., contributi per il diritto allo studio, per la locazione, agevolazioni d’accesso ai servizi, ecc. interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili, i rapporti con il CSAC, istituzione dell’ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Ufficio Casa*

Descrizione del Programma: l'intervento dell'amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azione:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP, funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato);
- raccolta e inoltro all'ente preposto delle domande prodotte dalle famiglie per benefici sulle spese per le energie (bonus luce, gas e idrico);
- realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di "Agenzia Sociale per la Locazione";
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli "affitti concordati", in coordinamento con l'Ufficio Imposte e Tasse comunale;
- realizzazione del progetto per soggetti "senza dimora" finanziabile sui fondi europei PON "Inclusione" e PO I FEAD "Fondo Aiuti Europei agli Indigenti" 2014-2020;
- "housing sociale - bando periferie", mediante finanziamento di interventi di recupero immobili da destinare a soggetti in condizione di necessità abitativa.

Da sottolineare inoltre il progetto "Communal living — Abitare Inclusivo" finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale che prevede l'elaborazione di un piano di fattibilità relativo a azioni sull'housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone in un'ottica di inclusione sociale.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo per il sociale*

Descrizione del programma: ampliamento degli uffici del C.S.A.CN presso Borgo S.G, a seguito di accentramento nel complesso ex "Residenza Bisalta" di ufficio prima sparsi sul territorio.

Progetto "Dopo Di Noi" della Regione Piemonte, di adeguamento di locali esistenti, presso fabbricato accessorio nel complesso di Mater Amabilis Angeli di via Mistral, con la creazione di "Alloggi in autonomia" per n° 5 persone con

disabilità non grave

I lavori per l'ampliamento degli uffici presso il CSAC saranno consegnati nel mese di luglio, dopo un rallentamento delle procedure di aggiudicazione dovute al periodo Covid. Il tempo contrattuale per la realizzazione è di 180 giorni. I lavori di realizzazione di "alloggi in autonomia" sono di fatto completati e necessitano unicamente dell'allacciamento elettrico degli impianti al quadro generale del fabbricato Mater Amabilis..

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo per il sociale*

Descrizione del Programma:

La funzione socio-assistenziale e socio-sanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un'operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle missioni numeri 4, 6, 13, 15 – laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia proponendo presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari – si coordinano con il presente programma e integrano l'azione consortile. Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo per il sociale*

Descrizione del Programma: Il rapporto con il volontariato si indirizza alla "promozione dell'agio", all'inclusione sociale e a rendere i singoli/gruppi target autonomi e responsabili del loro operare; le modalità operative vengono condivise con diversi soggetti in ottiche di "reti" ispirate a prevenire problematiche di maggior impatto ed onere sociale e a porre in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni consolidando una metodologia decisiva in un momento di crisi economica.

In tale ottica è stato di recente costituito un "Osservatorio permanente delle Emergenze", finalizzato a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) per costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati.

Con il medesimo obiettivo, il Tavolo "Benessere" sta raccogliendo attraverso modalità partecipate, riflessioni su cosa significa "stare bene" nella nostra città e possibili soluzioni per promuovere tali condizioni.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 09 - Servizio Necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Manutenzione cimiteri*

Realizzazione Serie III di Loculi e cellette ossario per il cimitero di Spinetta

Realizzazione serie di loculi e cellette ossari per il cimitero di Madonna delle Grazie

Descrizione del programma: Serie III di loculi e ossari presso il cimitero di Spinetta A fine 2020 sono stati consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria, che ha realizzato unicamente la recinzione di cantiere e lo scavo per le fondazioni. Dopo ordini di servizio e solleciti è stata effettuata la rescissione del contratto e si prevede di affidare i lavori all'impresa in graduatoria avente i requisiti

Serie di loculi e ossari presso il cimitero di Madonna Grazie.

A fine 2020 è stata effettuata la gara per l'affidamento dei lavori. L'impresa si è in seguito rifiutata di firmare il contratto d'appalto. Dopo aver disposto la revoca dell'aggiudicazione è stato disposto di affidare i lavori al primo concorrente in gara avente i requisiti. Si prevede di affidare i lavori entro settembre 2021 e procedere alla realizzazione entro la prima metà del 2022.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Responsabile: Mariani Pier-Angelo.

Obiettivo strategico: *Smart City*

Descrizione del programma: l'aggettivo smart indica una città ideale, totalmente digitalizzata e ad alto contenuto di automazione e informatizzazione. Nel corso del 2020 è stata dispiegata sul territorio una rete di connessione di un sistema di sensori che riporteranno al centro elaborazione dati comunali i principali dati di funzionamento dei sistemi di sicurezza, di illuminazione. Questa rete costituisce la base di tutte le attività nell'ambito della smart city.

Programma 02 Commercio – reti distributive tutela

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: Sostegno agli operatori commerciali

Descrizione del programma: il programma prevede l'impiego dei fondi nazionali per incentivare i processi di riqualificazione urbana dei locali commerciali degli esercizi di vicinato ed altre categorie commerciali.

Nel corso del 2020 il programma è proseguito raccogliendo 43 richieste di contributo, attualmente in corso di esame per la loro erogazione.

Il programma terminerà nell'ottobre 2021 con la conclusione dei procedimenti di erogazione dei contributi.

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Sportello unico digitale*

Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID.

Nel corso dell'anno finanziario corrente, è stato avviato lo sportello unico comunale costituito dagli sportelli SUAP (attività produttive), SUE (edilizia), SUOCC (occupazione suolo pubblico), Stato Civile e Funebri.

Altri sportelli verranno aperti nel corso del corrente anno finanziario, anche con l'impiego di un portale di informazione geografica (Geoportale), che consentirà agli operatori economici di comunicare anche le superfici e le geometrie delle occupazioni al suolo pubblico.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Marchio De.C.O. – Denominazione Comunale di Origine*

Descrizione del programma: piena attuazione al regolamento comunale approvato mediante la nomina della commissione e la valutazione delle prime istanze di conferimento del titolo. Nel corso dell'anno finanziario corrente sono state appianate le ultime problematiche relative all'attribuzione del marchio De.C.O., con l'adesione della ditta Arione.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 – Fondo di Riserva

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma: Nel primo semestre dell'anno sono state adottate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale di prelievo dal fondo di riserva:

1. n. 15 del 28/01/2021 di € 120.250,00
2. n. 75 del 25/03/2021 di € 56.256,00
3. n. 122 del 06/05/2021 di € 16.200,00
4. n. 157 del 17/06/2021 di € 20.700,00

Il prelievo complessivo ammonta ad € 213.406,00. Con deliberazione consiliare n. 57 del 24/05/2021 di approvazione di una variazione di bilancio, il fondo è stato integrato di € 40.149,66. Dopo le suddette variazioni, il fondo di riserva oggi residua ad € 27.416,52.

Le deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva di cassa adottata dalla Giunta Comunale nel primo semestre dell'anno sono state le seguenti:

1. n. 15 del 28/01/2021 di € 114.380,14
2. n. 75 del 25/03/2021 di € 56.256,00
3. n. 122 del 06/05/2021 di € 16.200,00
4. n. 157 del 17/06/2021 di € 20.700,00

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 dell'11/03/2021 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, il fondo di riserva di cassa è stato aumentato di € 700.000,00. Dopo le suddette variazioni, il fondo di riserva di cassa ammonta a oggi ad € 693.136,72.

Programma 02 – Fondo crediti di difficile esigibilità

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Gli stanziamenti degli accantonamenti annui al fondo svalutazione crediti sono previsti nel bilancio di previsione 2021/2023 nei seguenti importi aggiornati alla variazione dell'assestamento generale di bilancio:

Anno 2021

Tassa rifiuti di competenza	€ 608.500,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 18.600,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 610.001,00
Altre entrate correnti	€ 100.610,00
Altre entrate in conto capitale	€ 25.400,00

Anno 2022

Tassa rifiuti di competenza	€ 688.000,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 37.100,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 711.700,00
Altre entrate correnti	€ 100.610,00
Altre entrate in conto capitale	€ 24.600,00

Anno 2023

Tassa rifiuti di competenza	€ 688.000,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 55.600,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 813.400,00
Altre entrate correnti	€ 100.610,00
Altre entrate in conto capitale	€ 24.600,00

Programma 03 - Altri fondi

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma: Altri fondi spese previsti nel bilancio di previsione 2021/2023 sono il fondo spese indennità Sindaco, il fondo perdite partecipate, il fondo nuovo CCNL del personale, il fondo elezioni comunali ed il fondo efficientamento informatico.

Lo stanziamento della quota da accantonare al fondo perdite partecipate, pari ad € 105.561,00 risulta congruo rispetto ai risultati di esercizio 2020 fatti registrare dalle società partecipate.

La previsione di € 5.930,81 da accantonare al fondo spese indennità Sindaco, corrisponde alla quota annuale maturata sul trattamento di fine mandato.

Al fondo nuovo CCNL del personale è previsto un accantonamento di € 250.000,00 per ogni esercizio del triennio.

L'accantonamento al fondo spese future per lo svolgimento delle elezioni comunali è previsto in € 40.000 per ogni esercizio del triennio.

L'accantonamento al fondo efficientamento informatico (articolo 113, comma 4, del D.Lgs 50/2016 (codice dei contratti pubblici) è previsto in € 26.400,00 per ogni esercizio del triennio.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma:

La quota interessi relativa alla prima semestralità finora pagata, al 30 giugno, sui mutui Cassa Depositi e Prestiti, ammonta a € 81.588,78 mentre i mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo e con Finpiemonte S.p.a. sono a tasso zero.

Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma

Il debito residuo al 31.12.2020 ammontava ad € 9.319.951,11.

Al 30.06.2021 sono state pagate le seguenti quote capitale:

- € 175.660,01 a Cassa Depositi e Prestiti
- € 60.975,41 a Finpiemonte S.p.a.
- € 30.681,45 all'Istituto per il Credito Sportivo
- € 16.666,83 a Banca Intesa San Paolo

Per effetto dei suddetti rimborsi il debito residuo al 30.06.2021 si è ridotto ad € 9.035.967,41.

Tuttavia, con determinazione dirigenziale n. 1067 del 13/07/2021 è stato assunto un nuovo prestito di € 100.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti e pertanto, l'indebitamento complessivo ammonta a 9.135.967,41. Non costituiscono, invece, indebitamento i mutui Cassa Depositi e Prestiti contratti per il Programma delle Periferie Urbane, in quanto trattasi di prestiti contratti per fronteggiare eventuali carenze di liquidità nell'effettuazione di spese già finanziate con altre entrate in conto capitale.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma:

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria, avendo giacenze di cassa sufficienti a garantire il tempestivo pagamento dei propri fornitori. Il fondo iniziale di cassa al primo gennaio ammontava a € 28.431.193,04. Alla data del 30 giugno lo stesso ammontava ad € 26.188.697,83. Nel secondo semestre dell'anno il gettito della Tassa Rifiuti e del secondo acconto IMU e TASI garantiranno la giacenza necessaria per i maturandi pagamenti.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi – Partite di giro

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma: I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economale. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Le entrate e le spese dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.